



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO”

- TRAPANI -

P.T.O.F

Piano triennale offerta formativa

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Economico Sociale

Liceo Artistico

Triennio 2019-2022

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.gov.it

INDICE DELLE SEZIONI

Sezione 1 – La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

Sezione 2 – Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

Sezione 3 – L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadro orario
- Curricolo di istituto
- Alternanza scuola-lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica PAI

Sezione 4 – L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 Email
(PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – Email (PEO):tpis031005@istruzione.it Codice meccanografico: TPIS031005
C.F. 93072110815 sito internet www.rosinasalvo.gov.it

Liceo Statale “Rosina Salvo”

Via Marinella, 1 • 91100 Trapani

Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505

Codice Meccanografico: TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M. Buonarroti”

Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI

Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034

Codice Meccanografico: TPISL03101C

Prot. n.°14363/IV.1

Trapani, 20/12/2018

PTOF

Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’I.I.S.S.” R. Salvo” di Trapani, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.12305/l.1 del 13/11/2018;

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018;
- il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del 19/12/2018;
- il piano è pubblicato sul sito WEB della scuola e su “Scuola in chiaro”.

SEZIONE 1 – La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'I.I.S.S. "Rosina Salvo" nell'a. s. 2018-19 comprende 69 classi divise nei seguenti Licei:

- Liceo Artistico "M. Buonarroti": 13 classi
- Liceo Linguistico: 23 classi;
- Liceo delle Scienze Umane: 14 classi;
- Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale: 19 classi

La sede centrale dell'Istituto è collocata in via Marinella, nella zona di confine ideale fra il Centro Storico e la parte nuova della città di Trapani, in una posizione ottimale rispetto ai mezzi di trasporto e ai principali servizi, circondata da un ampio cortile che permette di svolgere all'aperto attività ginniche e ricreative.

In conseguenza del notevole incremento della popolazione scolastica, alla sede centrale sono state aggiunte tre sedi succursali. In via Calvino ha sede il Liceo Economico-Sociale, in via Virgilio il biennio del liceo delle Scienze Umane, in via del Melograno il Liceo Artistico. Tutti gli edifici sono dotati dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza.

L'Istituto è punto di riferimento per studenti provenienti da un'ampia area del territorio provinciale appartenenti a un background socio-culturale trasversale e diversificato. Rispondere adeguatamente all'articolata domanda formativa che proviene dal contesto socio-economico-culturale trapanese per il Rosina Salvo è sempre stato un impegno prioritario.

L'Istituto conta circa 1600 alunni, vi lavorano attualmente il D.S., il D.S.G.A., 175 docenti, 13 assistenti amministrativi, 21 collaboratori scolastici e 4 assistenti tecnici

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

L'Istituto con i suoi diversi indirizzi si presenta come una Scuola d'avanguardia in cui gli studenti trovano adeguate risposte ai loro bisogni culturali e formativi e stimoli verso lo studio.

Dalle risultanze delle azioni di monitoraggio rivolte a docenti, genitori e alunni si evince una forte dimensione di benessere collettivo in termini di relazioni interpersonali, rapporti di lavoro, livello di motivazione personale di tutti coloro che si trovano a vario titolo coinvolti nel progetto educativo.

La crescita umana e culturale dell'Istituto poggia sicuramente sulla professionalità di chi ha gestito nel tempo la vita della scuola. L'Istituto si è sempre adoperato a promuovere e sostenere processi innovativi e a migliorare l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni dell'utenza scolastica e del territorio con attività di ricerca, autoanalisi e con momenti di formazione.

INDIRIZZI GENERALI DELLA DIDATTICA

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla norma ed avere una metodologia didattica comune i Docenti.

- creano un clima favorevole all'apprendimento;
- informano gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire;
- tengono presenti le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nella progettazione collegiale.

FUNZIONALI A TALE AZIONE DIDATTICA SONO LE SEGUENTI STRATEGIE:

- lezione frontale - interattiva;
- brainstorming;
- approccio pluridisciplinare e multidisciplinare;
- attività seminariale interclasse;
- studio guidato in classe;
- insegnamento individualizzato;
- tutoring

Tutte le attività stabilite dai Consigli di Classe (tempi, gruppi di lavoro, compiti e funzioni dei docenti) sono coordinate dal docente coordinatore che è responsabile della gestione didattico-educativa della classe.

INTEGRAZIONE ED HANDICAP

Le diverse problematiche degli alunni da integrare rappresentano per l'Istituto una sfida alla sua capacità di tradurre in programmi d'azione il mandato affidatogli dalla normativa in materia, e cioè di "rispettare e valorizzare le diversità individuali, sociali e culturali" e di considerare ogni alunno come soggetto unico nella propria individualità di persona e nella peculiarità della sua identità culturale e sociale.

L'Istituto, per perseguire l'integrazione e la piena formazione sociale e culturale dello studente diversamente abile, metterà in atto iniziative didattiche adeguate ed innovative e si farà promotore di interventi sinergici di tutti gli operatori, scolastici e non.

DSA e BES

L'apprendimento personalizzato rappresenta oggi uno degli snodi più significativi dell'attuale dibattito educativo e scolastico. Esso offre una via d'uscita per la questione dello svantaggio e per porre ogni allievo nella condizione di realizzare tutto il suo potenziale.

Per quanto attiene a DES, DSA e BES, la personalizzazione dell'apprendimento significa utilizzare "strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive (capacità spiccata rispetto ad altre/punto di forza). In altre parole, la PERSONALIZZAZIONE ha lo scopo di far sì che ognuno sviluppi propri personali talenti. L'Istituto, nel rispetto della norma, si attiverà per la valorizzazione della "speciale normalità" attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi.

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE (PECUP)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Al fine di arricchire ulteriormente il curriculum scolastico si ritiene possa essere utile introdurre i seguenti corsi opzionali:

- “Principali istituti di diritto civile e costituzionale” per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo Linguistico, del Liceo Artistico (nel cui curriculum non è previsto lo studio delle discipline giuridiche) e del Liceo delle Scienze Umane (in cui lo studio di tali discipline è limitato al primo biennio) al fine della formazione di un cittadino consapevole dei propri diritti e doveri giuridici;
- “Conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico, storico ed artistico” data la vocazione turistica dell'area e gli eventuali sbocchi occupazionali;
- “Scuola di giornalismo” per il ruolo fondamentale rivestito dal settore dell'informazione e per la comprensione delle diverse dinamiche che stanno alla base della “notizia”.

Caratteristiche principali della scuola

IL LICEO ROSINA SALVO

L'Istituto Magistrale di Trapani, sorto nel 1880, è intitolato a Rosina Salvo, moglie del barone Gioacchino Muzio Ferreri, nata a Termini Imerese il 23 dicembre 1815 e morta il 20 febbraio 1866, divenuta famosa per le numerose pubblicazioni poetiche e letterarie e, in particolare, per gli studi pedagogici raccolti nell'opera "Lettere sull'educazione".

Fin dalla sua nascita l'Istituto ha svolto un ruolo educativo fondamentale nel territorio trapanese, distinguendosi per la continua ricerca di nuove metodologie didattico-educative e per le numerose iniziative di sperimentazione didattica e ordinamentale.

Nell'anno scolastico 1991-1992 è stato attivato l'indirizzo maxi sperimentale Liceo socio-psico-pedagogico e, contemporaneamente, sempre per iniziativa dell'Istituto, nasceva a Trapani il primo Liceo Linguistico Statale. Nell'anno scolastico 1998-1999 ha avuto inizio la maxi sperimentazione autonoma del Liceo delle Scienze Sociali. Nell'a. s. 2002/2003, all'interno del Liceo delle Scienze Sociali, è nato il Liceo Tecnologico.

In seguito alla Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado (DPR 89/2010) l'Istituto comprende i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, che prevede anche l'opzione Economico-Sociale, e il Liceo Linguistico. Dall'anno scolastico 2014-15 anche il Liceo Artistico "Michelangelo Buonarroti" è entrato a far parte dell'Istituto.

L'Istituto con i suoi diversi indirizzi si presenta come una Scuola d'avanguardia in cui gli studenti trovano adeguate risposte ai loro bisogni culturali e formativi e stimoli verso lo studio.

Dalle risultanze delle azioni di monitoraggio rivolte a docenti, genitori e alunni si evince una forte dimensione di benessere collettivo in termini di relazioni

interpersonali, rapporti di lavoro, livello di motivazione personale di tutti coloro che si trovano a vario titolo coinvolti nel progetto educativo.

È motivo di orgoglio dell'Istituto il successo conseguito dagli allievi che proseguono negli studi universitari.

LICEO LINGUISTICO



Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE



Il Liceo Economico-Sociale, istituito nell'anno scolastico 2010-11, ha colmato un vuoto nella scuola italiana. Mancava, infatti, nel panorama dei licei italiani, un indirizzo centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali che preparasse gli studenti alla lettura e alla comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali del mondo di oggi. Il Liceo punta sull'Economia e sulle altre scienze sociali come elementi di identificazione per rispondere a un'esigenza emergente del nostro tempo: comprendere il nostro "presente".

La conoscenza delle discipline economiche e giuridiche, insieme a una solida cultura liceale, consente ai giovani di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo portando il "mondo" nelle aule dotandoli dei linguaggi necessari per interpretarlo.

L'indirizzo consente la prosecuzione degli studi superiori e fornisce competenze specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro.

IL LICEO ARTISTICO



Originariamente l'idea di istituire a Trapani il Liceo Artistico va attribuita ad una cooperativa di esperti e appassionati di arte, i quali nel 1975 diedero vita ad un liceo privato, il Liceo "Andrea Carreca".

Nell'ottobre 1989 viene avviata l'istruzione artistica pubblica nella città di Trapani con l'istituzione di una sezione staccata del Liceo Artistico "E. Catalano" di Palermo.

L'istituzione comincerà così a crescere e nel giro di pochi anni si troverà a dover cambiare diverse sedi.

Il Liceo Artistico Statale divenne autonomo nell'anno scolastico 1998/99 con sede in via Matera, assumendo una propria definita identità.

Oggi è una realtà viva e consolidata, sita in una posizione centrale della città di Trapani.

Il Liceo Artistico, così come si è venuto a configurare, assume nel territorio una triplice valenza:

- eredita la tradizione storico-culturale secondo cui "il nostro amabilissimo Ferdinando III, seguendo le tracce gloriose del genitore, aveva stabilito

in Trapani sin dall'anno 1792 ad imitazione di quelle di Napoli e di Palermo, una pubblica scuola di Disegno per promuovere le belle arti della Pittura e della Scultura, che hanno sempre fiorito in questa città”¹;

- è il naturale laboratorio dove la dimensione culturale si fonde con l'estro creativo, con lo studio dei fenomeni estetici e con la pratica artistica;
- è una struttura perfettamente inserita nel tessuto economico e culturale del territorio tesa alla formazione delle future generazioni il cui vissuto è prevalentemente basato sulla cultura della comunicazione e del linguaggio universale e metaforico dell'arte.

OBIETTIVI DI PROCESSO

GLI INSEGNANTI SARANNO MESSI NELLE CONDIZIONI DI :

- Strutturare una didattica volta alla ricerca e alla sperimentazione;
- Utilizzare correttamente le nuove tecnologie informatiche.

GLI ALUNNI SARANNO MESSI NELLE CONDIZIONI DI:

- Conoscere e utilizzare i codici della comunicazione visiva nella ricerca e nella produzione artistica, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche;
- conoscere ed utilizzare gli aspetti teorici, scientifici, metodologici e operativi propri dell'ambito architettonico;
- acquisire un profilo professionale caratterizzato da competenze specifiche legate alla comunicazione visiva, al linguaggio ed alla progettazione grafica.

MOTIVAZIONI

Si ritiene fondamentale che i docenti siano formati, anche con iniziative individuali di autoformazione, all'utilizzo di nuove tecnologie e alla sperimentazione di strategie didattiche volte a favorire l'inclusione di alunni in difficoltà e con disabilità e alla valorizzazione delle eccellenze.

I corsi di studi al Liceo Artistico sono attualmente articolati sui seguenti quattro indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e ambiente
- Grafica
- Design

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA



Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. La collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per il successo scolastico dell'alunno, è importante che le finalità della scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano insieme. I rapporti sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- colloqui generali che si svolgono due volte l'anno;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- incontri divulgativi;
- consigli di Classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune;
- libretto delle giustificazioni, utilizzando l'apposito spazio per le comunicazioni scuola-famiglia;
- il Sistema "Axios", grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche in tempo reale relativamente ai proprio figli.

Particolare rilievo va riconosciuto al Patto Educativo di Corresponsabilità, condiviso da docenti, studenti e genitori, in quanto strumento di trasparenza dell'operato di ciascuna componente.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del DPR 245/2007)

PREMESSA

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita umana e civile. Lo sviluppo di una coscienza civile e l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto scuola e famiglia, attraverso un Patto Educativo di Corresponsabilità fondato su relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli e sull'assunzione di specifiche responsabilità, devono perseguire l'obiettivo di costruire e rinsaldare una solida alleanza educativa.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti, non solo al successo scolastico, ma soprattutto al pieno sviluppo della propria personalità.

LA SCUOLA ED I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere di ogni studente;
- garantire la puntualità alle lezioni, la precisione nell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla scuola;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto, che favorisca la capacità d'iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- garantire la sorveglianza degli studenti durante tutto il periodo di permanenza a scuola;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo trasparente e coerente con i programmi ed i ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle
- discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta

- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie
- non utilizzare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici per uso personale durante le attività didattiche.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola- famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni programmate
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola (inizio lezioni ore 8.15), limitare le uscite anticipate ai soli casi di effettiva necessità, giustificare in modo plausibile le assenze nel giorno del rientro (per assenze superiori a cinque giorni con la necessaria certificazione medica);
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- responsabilizzare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici e dei compagni;
- considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzando il figlio/a:

AL RISPETTO di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari

ALLA CORRETTEZZA di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media ALL'ATTENZIONE ai compagni e alle proposte educative dei docenti ALLA LEALTÀ nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni

ALLA DISPONIBILITÀ a migliorare, a partecipare, a collaborare e in particolare si impegna affinché il figlio/a :

- usi un linguaggio, un abbigliamento ed un contegno consono all'ambiente educativo scolastico

- eviti di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola, impegnandosi ad indennizzare il danno prodotto
- N.B. Il genitore sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio d'Istituto.

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Un contesto accogliente nei nostri Licei significa da un lato aule disponibili durante tutta la giornata per docenti e studenti, fornite di cablaggio LAN e WI-FI, di Lavagne Interattive Multimediali.

Gli spazi didattici non sono più concepiti come unici e dedicati, ma hanno molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettono lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Spazi attrezzati per tutte le esigenze dell'insegnamento, dello studio e della ricerca sono:

- N. 4 sedi;
- N. 3 aule magne polivalenti;
- N. 4 sale docenti;
- N.3 biblioteche;
- N.2 Palestre
- N.5 laboratori di informatica;
- N.1 Laboratorio di lingue;
- N.1 laboratorio di fisica;
- N.1 laboratorio di Scienze;
- N.2 laboratori di discipline plastiche;
- N.1 laboratorio di discipline pittoriche;
- N.1 laboratorio di grafica (Mac) destinato all'uso di programmi di grafica e di software di montaggio audio-video;
- N.1 laboratorio di ceramica;
- N.1 laboratorio di fotografia;
- N.1 laboratorio di scenografia;
- N.1 laboratorio audiovisivo multimediale;
- N.1 laboratori di architettura e ambiente;
- N.13 Postazioni informatiche per l'accesso del personale delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola

Risorse professionali

Dirigente scolastico

Il **Dirigente scolastico** ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. È organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Deve conseguire contrattualmente i seguenti obiettivi:

- Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia;
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia;
- Assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati
- Promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo
- Assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche
- Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL. così come è previsto dall'art. 25 del D.Lvo n. 165/2001.

Docenti

Il docente deve:

- 1) organizzare e animare situazioni di apprendimento;
- 2) gestire la progressione degli apprendimenti;
- 3) concepire e fare evolvere dispositivi di differenziazione;
- 4) coinvolgere gli alunni nel loro apprendimento e nel lavoro;
- 5) lavorare in équipe;
- 6) partecipare alla gestione della scuola;
- 7) informare e coinvolgere i genitori;
- 8) servirsi delle nuove tecnologie;
- 9) gestire la propria formazione professionale.

Non solo questo. L'insegnante deve sapere cosa insegna e come, ma anche chi sono i suoi alunni, di che cosa hanno bisogno, come aiutarli se incontrano difficoltà, in che genere di famiglia e di ambiente vivono, in che genere di società crescono. La cura degli alunni, l'attenzione ai loro problemi, l'accompagnamento nei loro processi di crescita non sono azioni possibili "del" e "nel" rapporto educativo, ma atti dovuti perché senza di essi non si genera formazione, non si sviluppa crescita umana.

L'insegnamento impartito dai docenti deve quindi fare sempre i conti con i cambiamenti della società, con le modifiche istituzionali, con i compiti sempre diversi che vengono assegnati al sistema di istruzione; il suo ruolo si modifica secondo i tempi.

DSGA

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti Amministrativi

L'assistente amministrativo:

1. svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta;
2. nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza;
3. esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione;
4. ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo;
5. oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.

Il servizio amministrativo può essere organizzato in aree distinte di attività e funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:

- AREA AMMINISTRAZIONE
- AREA DIDATTICA
- AREA CONTABILE
- AREA FINANZIARIA
- AREA PATRIMONIO
- AREA MAGAZZINO
- AREA AFFARI GENERALI

Assistenti Tecnici

Attualmente il lavoro dell'Assistente Tecnico è fortemente **orientato alla didattica**, come supporto necessario ai docenti e agli studenti. Nello specifico i suoi compiti sono:

- preparazione e allestimento dei laboratori, gestione dello stesso in compresenza con l'insegnante;
- manutenzione delle apparecchiature e reperimento materiale
- rapporti con l'ufficio tecnico e attività di coordinamento

Collaboratori scolastici

Il collaboratore scolastico è addetto ai servizi generali della scuola con **compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni**, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di **pulizia dei locali**, degli spazi scolastici e degli arredi; di **vigilanza sugli alunni**, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di **collaborazione con i docenti**. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse.

Assistenti alla Comunicazione (Assegnati dalla Provincia)

L'Assistente alla Comunicazione, figura professionale prevista dalla legge 104 del 05/02/1992, è un operatore socio-educativo con funzione di mediatore e facilitatore della comunicazione, dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra lo studente con disabilità sensoriale la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici.

L'Assistente alla Comunicazione, instaurando una relazione educativa, supporta l'alunno nel compito di accrescere e sviluppare le proprie potenzialità cognitive, relazionali e sociali attraverso l'esperienza dell'apprendimento. Infatti le disabilità sensoriali, non associate ad altri deficit, non compromettono il normale sviluppo cognitivo e il raggiungimento di qualsiasi livello di istruzione, se sostenute da un intervento rieducativo e riabilitativo precoce ed adeguato e se i contenuti didattici vengono resi accessibili utilizzando metodologie e strumenti specifici al fine di compensare il deficit sensoriale.

Assistenti igienico-personali (Assegnati dalla Provincia)

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, agli alunni che ne hanno necessità, il Dirigente assegna un **assistente di base igienico-personale**, cioè un collaboratore scolastico, preferibilmente dello stesso sesso dell'alunno con disabilità, che deve aver frequentato un apposito corso di formazione e che fornisce assistenza negli spostamenti all'interno ed all'esterno del plesso scolastico, oltre che l'accompagnamento ai servizi igienici e la cura dell'igiene personale.

SEZIONE 2 : Le scelte strategiche



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV



Le istituzioni scolastiche sono state chiamate nel tempo a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna attraverso il RAV, che è uno strumento per migliorare, confrontarsi e indirizzare l'intera comunità educante verso un sistema di collegialità diffuso e condiviso. Dall'analisi del RAV sono state ricavate le seguenti priorità:

- 1) Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale.
- 2) Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.
- 3) Migliorare il livello di competenze raggiunto dagli alunni assicurando a tutti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'Istituto, tenendo conto anche degli spazi di autonomia didattica e organizzativa, ha stabilito di privilegiare i seguenti obiettivi tratti dagli OBIETTIVI NAZIONALI (Legge 107/2015 art 1. comma 7) sia in ambito curricolare che extracurricolare:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole per lo svolgimento di attività extracurricolari (progetti PON, pratica sportiva, assistenza allo studio) ;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso lo sportello didattico;
- s) definizione di un sistema di orientamento in entrata e in uscita.



Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

I progetti del PdM sono i seguenti:

- Test day;
- Sportello Preuni;
- Potenziamento eccellenze;
- Monitoraggio a distanza.

Titolo del Progetto: Test Day

Responsabile del Progetto: Maria Patrizia Scontrino

Il progetto nasce da una analisi del RAV e in particolare dall'osservazione dei risultati a distanza degli allievi e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Esso intende agire sulla azione di verifica delle performance nei test strutturati degli alunni. Si ritiene necessario rendere costante un'attività di rilevazione dei risultati degli alunni per incidere sui processi didattici.

Destinatari del progetto sono gli studenti.

Descrizione del progetto: tutti gli alunni dell'Istituto svolgeranno un test sulle discipline Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Umane (per il Liceo delle Scienze Umane), Francese (per il Liceo Linguistico), Storia dell'Arte (per il Liceo Artistico) e Diritto (per il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale).

Attività: Raccolta dei questionari preparati dai dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Umane, Francese, Storia dell'Arte, Diritto. Realizzazione di tests con Google Moduli da proporre agli alunni tramite Classroom. Organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi dei dati.

Obiettivi: Rilevazione degli eventuali gap formativi tra gli studenti iscritti nei vari corsi e nei diversi indirizzi

Indicatori: Competenze di base degli alunni

Target atteso: 25% alunni che hanno competenze insufficienti, 45% alunni che hanno competenze, 30% alunni che hanno competenze più che sufficienti.

Il progetto consente di avere, con riferimento ai servizi erogati dalla scuola, un'attività strutturata e standardizzata di rilevazione delle performance degli alunni nella risoluzione di test inerenti i programmi svolti.

Il test verrà svolto dagli alunni utilizzando i supporti informatici a disposizione della scuola e, in particolare, Google Moduli e Classroom.

L'attività sarà altresì finalizzata all'analisi comparata degli stessi, alla rilevazione di trend di successo scolastico, all'individuazione di relativi target di miglioramento e all'utilizzo delle risultanze emerse dalle indagini nell'attività di programmazione delle attività successive.

Titolo del Progetto: Progetto Eccellenze

Responsabile del Progetto: Canino Francesco

Il progetto nasce da una analisi del RAV e in particolare dall'osservazione dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Esso intende agire sulla azione di potenziamento delle eccellenze e in particolare sugli alunni che mostrano le migliori performance nelle competenze di base.

Destinatari del progetto sono gli studenti del secondo anno e del quinto anno che hanno riportato i voti migliori in Italiano, Matematica e Inglese (solo quinto anno).

Descrizione del progetto: verranno svolti seminari di potenziamento sulle discipline oggetto delle prove Invalsi destinati ai migliori due alunni per classe in Italiano, Matematica e Inglese(solo quinto anno).

Tali seminari saranno rivolti quindi a circa trenta allievi ciascuno e avranno una durata di 10 ore ciascuno da svolgersi in orario extra scolastico.

Attività: Raccolta dei nomi degli alunni destinatari del progetto,organizzazione dei corsi e dei calendari di svolgimento.

Obiettivi: potenziare le competenze degli alunni eccellenti.

Indicatori: Competenze degli alunni.

Target atteso: aumentare il numero di alunni presenti nelle fasce di livello più alte nei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Titolo del Progetto: Preuni

Responsabile del Progetto: La Luce Viviana

Dal Rapporto di Autovalutazione è emerso che una delle aree di maggior criticità per il nostro istituto è quella dei risultati a distanza. Piuttosto basso è infatti il numero di immatricolati all'università seppure in linea con il numero di studenti immatricolati nella regione. Con questo progetto vogliamo "allenare" i nostri alunni nella risoluzione di test con l'obiettivo di migliorare la performance nei concorsi che prevedono una selezione per l'accesso alle facoltà a numero programmato e/o al mondo del lavoro.

Destinatari del progetto sono gli studenti del quinto anno che desiderano frequentare una facoltà ad accesso programmato.

Descrizione del progetto: gli studenti delle classi quinte avranno a disposizione degli sportelli didattici pomeridiani, dedicati esclusivamente a loro, relativi alle seguenti discipline: Matematica, Scienze, Filosofia.

Obiettivi: potenziare le competenze degli alunni nelle discipline oggetto dei test e migliorare le loro performance nello svolgimento dei test.

Target atteso: aumentare il numero di alunni iscritti all'università.

Titolo del progetto:

Osservatorio per il monitoraggio del percorso post diploma degli studenti

Responsabile del progetto: Bonfiglio Rosaria

Il progetto nasce da una analisi del RAV e in particolare dall'osservazione dei risultati a distanza degli allievi nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. L'analisi dei dati ottenuti con il progetto di monitoraggio del percorso post diploma degli studenti sarà utile per rilevare il numero degli studenti che si inserisce nel mondo del lavoro e il settore, la percentuale degli studenti che affronta con successo gli studi universitari o il percorso di formazione professionale. Tale analisi sarà utile a mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza delle conoscenze e competenze acquisite dagli alunni nel corso degli studi secondari, al fine del proseguimento del percorso di studio o dell'inserimento nel mondo del lavoro. Grazie ai feedback ricevuti potranno essere progettati nuovi interventi tesi a migliorare l'azione didattica così da rendere la formazione scolastica più rispondente alle esigenze del mondo accademico e del mercato del lavoro sempre in continua e costante evoluzione.

Destinatari diretti del progetto sono gli studenti diplomati a partire dall'a.s. 2018/2019.

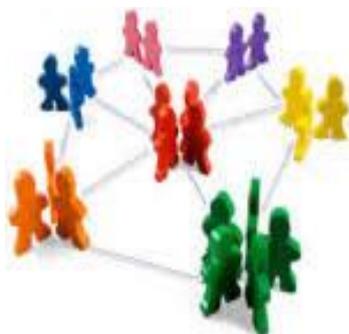
Descrizione del progetto: al momento del ritiro del diploma verranno consegnate agli studenti , attraverso un'area riservata del sito, le credenziali per l'accesso al questionario di monitoraggio.

Attività: predisposizione del questionario e analisi dei dati raccolti.

Obiettivi: I dati così pervenuti verranno tabulati ed analizzati al fine di trarne le informazioni utili ad un aggiustamento, rimodulazione o conferma dell'offerta formativa della scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Reti e collaborazioni esterne



La nostra istituzione scolastica promuove la costituzione di reti tra scuole, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e attività amministrative, alla realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive e culturali.

La legge 107/2015 ha previsto le Reti di Ambito e di Scopo, le prime hanno come obiettivo la realizzazione di iniziative di interesse territoriale e sono costituite fra scuole appartenenti allo stesso ambito. Le reti di scopo includono scuole anche appartenenti ad ambiti diversi, ma che hanno in comune esigenze specifiche o progetti determinati da medesime priorità

La nostra scuola aderisce alle seguenti reti:

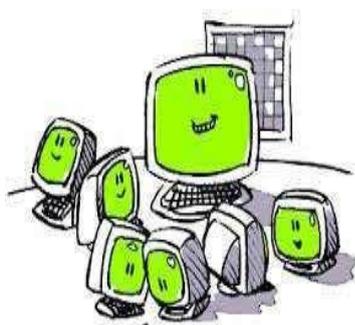
1. Rete Ambito n.27 (Scuola capofila ITI“ Leonardo da Vinci” di Trapani);
2. Rete di Formazione (Scuola capofila ITET “Caruso di Alcamo”);
3. Rete Sicilia Occ. Insegnamento CLIL (Scuola capofila I.I.S.S “Giovanni XIII “ Cosentino” Marsala);
4. Rete LES (Istituto di riferimento: Istituto Magistrale “ Regina Margherita “ Palermo);
5. Rete “Scuola Domani” (Istituto capofila” I.P.S.E.O.A. di Erice);
6. Rete “ Licei Artistici” ReNALiArt (Scuola capofila Liceo Artistico Statale “Enzo Rossi” di Roma);
7. “Rete C.I.P.P. ” Conoscersi, informarsi per progettare (Istituto capofila” A. De Stefano” di Erice)
8. “ Rete musicale” (Istituto capofila” V. Fazio Allmayer ” di Alcamo);
9. Rete “Orientiamoci” (Istituto capofila” Dante Alighieri” di Valderice)

L'Alternanza Scuola Lavoro o "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" (Secondo la nuova definizione) è progettata in modo da dare ai giovani studenti la possibilità di misurarsi con se stessi, in un contesto diverso da quello dell'aula.

In relazione agli indirizzi presenti nel nostro istituto, durante tale percorso formativo, che potenzia l'autonomia scolastica, è possibile coinvolgere nel territorio trapanese: Istituti comprensivi della scuola Primaria, il Museo Regionale Pepoli, la Soprintendenza ai Beni Culturali, l'Archivio di Stato, l'Ordine degli Architetti, le Aziende della zona gravitanti nel campo dell'Arte quali ad esempio: Botteghe d'Orafo, Aziende per la produzione di oggetti d'arredo e di design, Studi fotografici e/o di produzione grafica e/o filmica di rilievo di Trapani.

L'alternanza scuola - lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 7

"Spazi di apprendimento" innovativi



I recenti studi evidenziano che i termini di "aula" o "classe" non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica, in quanto un "Ambiente di apprendimento" deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in "spazi di apprendimento" e "risorse digitali".

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, all'apprendimento attivo e collaborativo, alla creatività, all'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Ai docenti e agli studenti del nostro Liceo è stata fornita una casella istituzionale di posta elettronica e l'accesso alla piattaforma g-mail per usufruire di uno spazio di apprendimento misto, una soluzione integrata per la comunicazione e la collaborazione. Questi strumenti sono utilizzati per incoraggiare la creatività e il pensiero critico e lavorare sia individualmente che con l'intera classe.

Gli educatori possono fornire un feedback immediato e tenere traccia dei progressi di uno studente per migliorare le prestazioni.

Con potenti strumenti come Classroom è possibile per gli insegnanti proporre test e materiale didattico online e cambiare il modo di fare scuola.

Insegnanti e studenti possono condurre o frequentare le lezioni, gestire i compiti a casa o correggere i lavori di classi, collaborare a distanza e **godere di tutte le funzionalità di Classroom** con il proprio account Google personale. Possono comunicare in maniera molto più agevole e immediata, mediante la condivisione di documenti utili, il tutto a vantaggio della didattica e del lavoro scolastici. Col supporto del digitale l'aula tradizionale diventa multimediale/tecnologica e rende possibile realizzare laboratori "tematici".

In linea con le finalità del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) nello specifico, nell'ambito "Azione #7" si prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale (di sperimentazione nella logica *Learning by doing*) e in movimento. In spazi di apprendimento fisico e virtuale flessibile, multifunzionale e mobile gli studenti potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività, tutti gli stili di apprendimento saranno coinvolti in un processo di innovazione e inclusione. L'innovazione consisterà nell'applicare una serie di strumenti hardware e software, dedicati al coding, allo sviluppo del pensiero computazionale, all'educazione robotica, alle realtà virtuali, al tinkering, alla creazione di contenuti. Il tutto sarà supportato da arredi innovativi che stimoleranno l'apprendimento.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo misto " fisico e virtuale";
- promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico;
- imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso .

SEZIONE 3 – L’OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita



Competenze in uscita comuni a tutti i licei:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

LICEO LINGUISTICO – ESABAC

Competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto ESABAC:

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei

rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la prima, seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Competenze specifiche del Liceo Scienze Umane opzione Economico- sociale:

- Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-
sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Competenze specifiche del Liceo Artistico

-Utilizzare i codici della comunicazione visiva nella ricerca e nella produzione artistica, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche;

-utilizzare gli aspetti teorici, scientifici, metodologici e operativi propri dell'ambito architettonico;

-acquisire un profilo professionale caratterizzato da competenze specifiche legate alla comunicazione visiva, al linguaggio ed alla progettazione grafica

-Incentivare la didattica creativa in tutte le discipline anche con corsi di formazione specifici;

-dare l'opportunità agli allievi di usufruire ancora meglio delle strumentazioni tradizionali e innovative utili per la didattica e per la formazione professionale.

-formare personalità complete e con competenze spendibili sia nel mondo del lavoro che nel sereno proseguimento di studi universitari attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e attività laboratoriali

Insegnamenti e quadri orario.

In una società complessa come quella in cui viviamo, definire il ruolo della scuola è determinante. La nostra Costituzione garantisce una scuola “aperta a tutti” e oggi questo non significa soltanto garantire l’istruzione, ma anche assumersi delle responsabilità che non riguardano esclusivamente la sfera dell’insegnamento. Una scuola aperta è una scuola che riguarda anche la comunità in cui lo studente vive e si relaziona con gli altri e con l’ambiente circostante, è una scuola che deve garantire il successo degli studenti, affinché ciascuno di loro ottenga il massimo in rapporto alle proprie attitudini, capacità e aspettative attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA dell’I.I.S.S. “Rosina Salvo” di Trapani contiene le decisioni che la scuola ha assunto per garantire la qualità del servizio sulla base delle esigenze formative dell’istituzione scolastica, delle caratteristiche del territorio, delle risorse finanziarie, strutturali, culturali e professionali di cui dispone. È un lavoro condotto in sinergia perché scaturisce dalla riflessione, dallo scambio di esperienze, dalla ricerca di soluzioni migliorative per tutte le componenti della scuola.

L’Istituto nasce il 1 Settembre 2015, a seguito del dimensionamento della rete scolastica dell’anno scolastico 2014-15, con l’aggregazione del Liceo Artistico “M. Buonarroti” al Liceo Statale “Rosina Salvo”. È luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale, culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l’esperienza del confronto.

Il progetto di scuola che intende realizzare consiste in una scuola:

- Attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- Impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- pronta a sviluppare la sua capacità di essere inclusiva e di arricchirsi attraverso la diversità;
- efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio a cui i ragazzi sono sempre molto attenti e sensibili.

Si intende promuovere la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo

settore e le imprese confermando la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

L'I.I.S. S. "R. Salvo" di Trapani persegue le proprie finalità formative mettendo in atto le seguenti strategie operative e comunicative:

- Promozione di interventi che favoriscano una comunicazione efficace e una piena trasparenza dei processi;
- Promozione di corsi di formazione e di aggiornamento, rivolti al personale della scuola, sulle problematiche relative all'affettività adolescenziale, all'innovazione delle metodologie didattiche, alla multimedialità;
- Istituzione di servizi di supporto, di recupero, di potenziamento e di ampliamento per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti;
- Potenziamento della lettura quale attività fondamentale per il pieno sviluppo delle capacità cognitivo-riflessive e delle abilità argomentativo-espositive;
- Partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi nazionali ed internazionali;
- Progettazione tesa al raggiungimento di una solida formazione storica, per rendere i discenti consapevoli delle proprie radici e aperti all'alterità;
- Individuazione di modalità che promuovano la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alla progettazione dell'Offerta Formativa;
- Organizzazione di eventi che sottolineino il valore dei momenti importanti del percorso scolastico (accoglienza per gli allievi delle prime classi, consegna dei diplomi ai migliori allievi diplomati, premiazione per l'impegno culturale, sportivo, comportamentale etc.);
- Verifica e monitoraggio delle attività del Piano dell'Offerta Formativa;
- Incremento delle forme di internazionalizzazione del POF;
- Realizzazione di classi 2.0 e 3.0;
- Potenziamento della capacità di lavorare per progetti, del controllo dei processi, della oggettiva valutazione dei risultati nella prospettiva del miglioramento del servizio offerto;
- Candidatura per l'istituzione di altri indirizzi scolastici non presenti nel territorio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto accoglie e rilancia la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo.

Il Liceo, volendo perseguire l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, deve continuare a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il rafforzamento dello studio delle lingue straniere;
- il consolidamento degli Stage e scambi linguistico- culturali e la temporalità degli stessi;
- il potenziamento dei progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;
- la partecipazione a progetti di mobilità rivolti a studenti, docenti, personale;
- certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo);
- Teatro in lingua;
- mobilità individuale di studenti (3 mesi, 1 anno), secondo procedure definite e standardizzate di rapporto tra le famiglie, la scuola estera e il nostro Istituto
- partecipazione a progetti Erasmus;
- stipula di protocolli e/o accordi di rete con scuole straniere nelle quali si studia la lingua italiana come L2 e L3;
- gemellaggi reali e virtuali;
- stipula di protocolli operativi con Università, Ambasciate, Enti culturali del nostro e/o di altri Paesi in un'ottica di reciproca collaborazione e di scambievoli impegni;
- attuazione di convenzioni con strutture internazionali come punti di riferimento qualitativi per la presenza non solo estiva all'estero di nostri studenti.

Il Dipartimento Lingue, oltre ai suoi compiti specifici, porterà a compimento la mappatura di strutture estere qualificate per ospitare gli studenti del Liceo.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Si intende promuovere la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese confermando la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e manifestazioni sportive, artistiche e culturali.

POTENZIAMENTO ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

L'istituzione scolastica intende continuare a promuovere attività integrative, quali mezzi insostituibili di crescita umana e sociale, come lo sport, la musica ed il teatro.

Si incoraggeranno, quindi, le seguenti attività:

- il potenziamento e il recupero di matematica e Italiano;
- il Potenziamento delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL;
- la partecipazione alle pratiche sportive organizzate dalla scuola e la partecipazione alle competizioni provinciali, regionali e nazionali relative a tutte le discipline;
- la pratica della lettura quale strumento trasversale di codifica e decodifica dell'esperienza umana;
- la progettazione integrata con gli altri Enti e istituzioni locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europee

si favoriranno pure:

- i percorsi creativi realizzabili attraverso laboratori artistici quali importanti momenti formativi per gli studenti;
- le iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primosoccorso;
- l'attuazione dei principi di pari opportunità;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le collaborazioni con Enti, Associazioni ed Istituzioni nazionali e internazionali
- i viaggi d'istruzione, vacanze studio, scambi culturali, l'attività teatrale, le attività sportive d'insieme;
- le attività di orientamento in entrata con gli istituti secondari di I grado;
- le attività di orientamento in uscita con l'università.

PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Il risultato è una fitta trama di attività in cui alle lezioni e agli approfondimenti si alternano momenti di attività laboratoriale, per fornire agli studenti, anche attraverso l'incontro e confronto con il mondo della produzione e della ricerca, occasioni per far emergere interessi e far maturare vocazioni.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Si intende continuare a sensibilizzare gli studenti nei confronti delle attività di volontariato, favorendo e supportando iniziative in collaborazione con associazioni specifiche e progettualità internazionali, secondo convenzioni sviluppate su proposta condivisa dal Collegio dei docenti.

LA SCUOLA, NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE, CONTINUERÀ A PROMUOVERE INIZIATIVE QUALI:

- la comunicazione pubblica cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
- L'uso di un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti;
- Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubbliche le attività sistema scuola- territorio-famiglia.

QUADRI ORARIO DEI VARI INDIRIZZI

Piano degli studi del Liceo Linguistico (ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010)

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera Spagnolo*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Piano di studio Liceo delle Scienze Umane -Opzione economico-sociale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (")	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

(") Francese o Spagnolo

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.C. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Piano di studio del Liceo Artistico

LICEO ARTISTICO	PRIMO BIENNIO		SECON DO BIENNI O		MONOENNI O
	I ann o	II anno	III ann o	IV anno	V anno
Materie	Ore settimanali				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	34	34			
ARTI FIGURATIVE					
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-

Laboratorio della figurazione	-	-	6	6	8
Disc. pittoriche, plastiche e scultoree	-	-	6	6	6
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Laboratorio di architettura	-	-	6	6	8
Discipline progettuali	-	-	6	6	6
GRAFICA					
Scienze naturali	-	-	2	2	-
Laboratorio di grafica	-	-	6	6	8
Discipline grafiche	-	-	6	6	6
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE					
Scienze naturali	-	-	2	2	-
Lab. audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	8
Disc. audiovisive e multimediali	-	-	6	6	6
DESIGN					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE			35	35	35

❖ Curricolo di istituto

Il **Curricolo d'Istituto** è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

In armonia con i principi ispiratori dell'Istituto e quanto stabilito dalla normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha rinnovato l'insieme delle competenze chiave per l'apprendimento permanente caratterizzanti il profilo degli alunni che svolgono il proprio percorso di formazione quinquennale presso l'IIS "R. Salvo" sulla base delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

L'acquisizione di tali competenze costituisce la finalità comune dei piani di studio e dei progetti curriculari ed extracurriculari.

Il Curricolo d'Istituto, composto dalle programmazioni di tutti i dipartimenti, è allegato al PTOF.

[ALLEGATO n.1 Curricolo d'Istituto](#)

❖ Alternanza scuola – lavoro



L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77

Si tratta di un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica, qualifica l'offerta formativa, esalta la flessibilità, risponde ai bisogni diversi degli alunni, agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica.

I partner aziendali sono stati scelti in relazione agli indirizzi delle classi terze del Liceo linguistico, Liceo delle scienze umane e del Liceo artistico (Grafica, Arti figurative, Architettura e ambiente, Design del metallo).

In particolare sono stati coinvolti Istituti comprensivi della scuola Primaria, il Museo Regionale Pepoli, la Soprintendenza ai Beni Culturali, l'Archivio di Stato, l'Ordine degli Architetti, Aziende del territorio di Trapani gravitanti nel campo dell'Arte quali ad esempio Botteghe d'Orafo, Aziende per la produzione di oggetti d'arredo e di design, Studi fotografici e/o di produzione grafica e/o filmica di rilievo di Trapani.

Non si è fatto ricorso alla modalità dell'impresa formativa simulata

I tutor aziendali sono stati scelti in sinergia tra la scuola e gli Enti

sede dell'alternanza scuola-lavoro.

I tutor scolastici sono stati designati sulla base della disponibilità.

I corsisti affiancano il personale interno dell'ente, oppure, i liberi professionisti ospitanti, che agiscono in qualità di tutor.

Il tutor aziendale ha il compito di facilitare l'inserimento lavorativo del tirocinante nel contesto aziendale e di agevolarne il processo di apprendimento durante l'intero percorso formativo. Inoltre garantisce la coerenza delle mansioni svolte con gli obiettivi formativi prefissati e contribuisce alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite, compilando il questionario sulle competenze degli alunni in uscita.

Il tutor scolastico, prima dello stage, svolge dei colloqui con gli stagisti in merito alle aspettative e agli interessi, per un idoneo inserimento in azienda; alla fine dell'esperienza raccoglie le valutazioni degli studenti relativamente al gradimento delle attività

Relativamente alle ore di alternanza scuola-lavoro previste per ciascun studente, si ritiene di svolgerne la maggior parte durante il periodo delle lezioni e la restante parte al di fuori di esso, e comunque entro il mese di giugno.

Si prevede un rimborso per le spese di trasporto pubblico degli studenti, qualora il luogo dell'attività di alternanza scuola-lavoro sia al di fuori della sede di residenza dello studente o della sede della scuola.

Si prevede di svolgere durante le vacanze estive soltanto le attività di alternanza scuola-lavoro svolte dagli studenti del terzo e quarto anno del liceo artistico. In tal modo, il percorso di alternanza scuola-lavoro sarà valutato nel corso dell'ultimo anno di studi.

Gli studenti al termine dell'attività di alternanza scuola-lavoro riceveranno Attestati relativi ai percorsi formativi svolti.

Le attività di alternanza scuola-lavoro saranno valutate dal Consiglio di classe

in occasione degli Scrutini finali, relativi all'anno scolastico durante il quale si sono svolte oppure al successivo anno scolastico. Esse, essendo inerenti il percorso di studi degli studenti, avranno una ricaduta relativamente alle materie di indirizzo ed anche ad altre discipline coinvolte.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

I partner aziendali sono stati scelti in relazione agli indirizzi delle classi terze del Liceo linguistico, Liceo delle scienze umane e del Liceo artistico (Grafica, Arti figurative, Architettura e ambiente, Design del metallo).

In particolare sono stati coinvolti Istituti comprensivi della scuola Primaria, il Museo Regionale Pepoli, la Soprintendenza ai Beni Culturali, l'Archivio di Stato, l'Ordine degli Architetti, Aziende del territorio di Trapani gravitanti nel

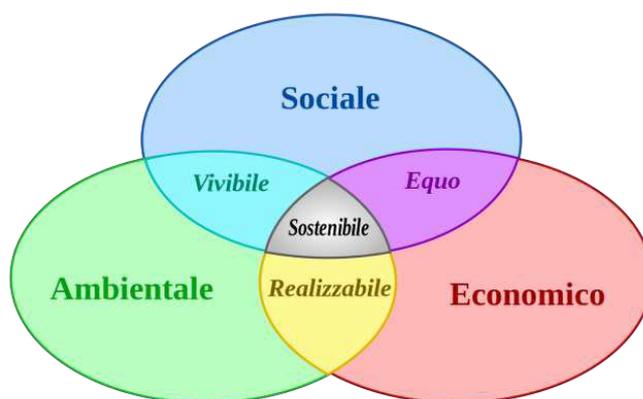
campo dell'Arte quali ad esempio Botteghe d'Orafo, Aziende per la produzione di oggetti d'arredo e di design, Studi fotografici e/o di produzione grafica e/o filmica di rilievo di Trapani.

La scuola nell'avviare il progetto ha raccolto le valutazioni degli Enti coinvolti e ha preso atto della loro valutazione positiva riguardo alle attività di alternanza scuola-lavoro proposte.

Infatti gli Enti hanno valutato l'attività di alternanza scuola-lavoro svolta dagli studenti come un'opportunità di crescita professionale e di confronto con soggetti ancora giovani e non coinvolti in attività professionali.

La scuola porterà avanti alcuni progetti riguardanti lo "Sviluppo sostenibile" inseriti nel grande progetto "Alternanza scuola-lavoro", quali: Il giardino di Rosina, Puliamo il mondo, Il cerchio della vita, I bisogni emergenti dei residenti in centro storico, Trapani in tutti i sensi etc.

Lo **sviluppo sostenibile** è una forma di **sviluppo** economico che sia compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e dei beni liberi per le generazioni future, che ha dato vita all'economia **sostenibile**, appoggiandosi almeno in parte alla cosiddetta green economy.



Iniziative di ampliamento curriculare



PROGETTO ACCOGLIENZA

Affidato agli insegnanti del Consiglio di classe, si rivolge agli alunni delle classi prime e si realizza nella prima settimana di scuola attraverso le seguenti attività:

- ✓ socializzazione degli alunni e presentazione dei docenti del Consiglio di Classe,
- ✓ presentazione del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e delle norme che regolano la vita nella scuola, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti:
- ✓ frequenza, assenze individuali e collettive, permessi, ritardi;
- ✓ funzionamento delle assemblee di classe e d'istituto, comitato studentesco
- ✓ conoscenza degli ambienti e dell'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti
- ✓ presentazione delle attività e dei progetti specifici dell'indirizzo
- ✓ somministrazione di test d'ingresso per accertare conoscenze, competenze e attitudini.

ATTIVITÀ SPORTIVA

È attivo nel Liceo il Centro Sportivo Scolastico che promuove gruppi di avviamento alla pratica sportiva aventi le seguenti finalità educative:

- ✓ concorrere alla formazione integrale dell'adolescente
- ✓ prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica
- ✓ acquisire un equilibrato e corretto stile di vita
- ✓ partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

PROGETTI PON



La scuola ha presentato I progetti di partecipazione ai bandi dei PON finanziati con I fondi dell'Unione Europea.

Progetti autorizzati e portati a termine:

1) Inclusione sociale e lotta al disagio (Avviso 10862 del 16/09/2016)

Il presente Avviso ha come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio.

Progetti autorizzati in fase di svolgimento

2)Competenze di base (Avviso pubblico 1953 del 20 Febbraio 2017)

Tale PON mira a rafforzare le competenze di base degli studenti per compensare svantaggi culturali, economici, sociali e ridurre il fenomeno della dispersione. Tale progetto coinvolge le seguenti discipline:

Lingua madre, Lingua straniera, Matematica, Scienze.

3)Alternanza Scuola- Lavoro (Avviso del 28 marzo 2017)

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta un'opportunità per completare il patrimonio formativo di ogni studente. L'azione prevede la costruzione di reti locali per un'alternanza di qualità, incentivi alla mobilità degli studenti.

Progetti autorizzati da avviare:

4)Orientamento formativo e Riorientamento (Avviso pubblico 2999 del 13 marzo 2017)

L'azione prevede interventi rivolti agli studenti del triennio della scuola secondaria di 2^a grado. L'obiettivo formativo è di rafforzare le competenze a sostegno delle capacità di scelta e gestione dei propri percorsi formativi e di vita.

5)Competenze di cittadinanza globale (Avviso del 17 marzo 2017)

L'azione prevede l'educazione all'alimentazione e al cibo, benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport, educazione ambientale etc. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna.

6)Cittadinanza europea (Avviso del 24 marzo 2017)

L'azione prevede l'approfondimento della cultura, dei valori e dei percorsi europei, anche attraverso l'esperienza all'estero.

7)Patrimonio culturale artistico e paesaggistico (Avviso del 6 aprile 2017)

L'azione tende a sensibilizzare gli studenti alla tutela del patrimonio e a trasmettere loro il valore che ha per la collettività.

8)Progetto Laboratori innovativi (FESR) (Avviso pubblico del 12/12/2017)

Progetti ancora non autorizzati

9) Educazione all'imprenditorialità (Avviso pubblico 2775 del 8 /3/2017)

Tale progetto vuole fornire agli studenti percorsi di educazione all'imprenditorialità, all'autoimpiego, con attenzione a tutte le dimensioni dell'imprenditorialità: quella classica, quella a finalità sociale, quella cooperativa e di comunità. Le azioni mirano a sviluppare l'autonomia e l'intraprendenza degli studenti, la capacità di lavorare in squadra, l'adattabilità

10) Cittadinanza e creatività digitale (Avviso pubblico 2669 del 3 Marzo 2017) Tale PON punta a formare gli studenti ad un uso consapevole della Rete, attivando percorsi per valorizzare la creatività digitale.

11) Integrazione e accoglienza (Avviso del 31 marzo 2017)

L'azione prevede la conoscenza del fenomeno migratorio, sviluppo di approcci relazionali e interculturali. La scuola è chiamata a valorizzare le differenze, a promuovere l'integrazione al fine di costruire una maggiore coesione sociale.

PROGETTO SICUREZZA

Finalizzato alla sicurezza all'interno dell'ambiente di lavoro. E' operante la Commissione per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Compiti principali di tale Commissione sono:

- ✓ individuazione e valutazione dei rischi;
- ✓ elaborazione del piano e delle procedure di sicurezza;
- ✓ informazione e formazione degli utenti del servizio scolastico sui rischi potenziali;
- ✓ informazione sulle misure di prevenzione
- ✓ coordinamento prove di evacuazione rapida degli edifici scolastici (n. 2 per anno scolastico)

PROGETTI PIANO DI MIGLIORAMENTO

Finalizzati a migliorare le criticità evidenziate dal RAV:

- ✓ Monitoraggio (FS area 1)
- ✓ Formazione metodologico-didattica rivolta ai docenti (FS area 2)
- ✓ Test day (FS area 3)
- ✓ Potenziamento eccellenze (FS area 3)

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E UNIVERSITARIO

Per le classi del triennio l'attività di orientamento (C.M. 488 del 6.8.97) riguarderà i seguenti temi:

- ✓ orientamento professionale e conoscenza del mondo del lavoro;
- ✓ orientamento universitario;
- ✓ conferma e verifica della scelta della Facoltà.

Al fine dell'orientamento si prevedono le seguenti attività:

- Questionario di rilevamento degli interessi degli studenti rispetto alle scelte post diploma
- Partecipazione alla manifestazione "Orienta Sicilia"
- Partecipazione a conferenze informative sulle opportunità di lavoro offerte dalle Forze Armate
- Incontri con esperti e/o visite in aziende del settore di indirizzo
- Incontri con orientatori professionisti
- Navigazione assistita in siti di supporto all'inserimento lavorativo e di Facoltà universitarie
- Incontro con ex studenti dell'Istituto frequentanti ora varie Facoltà universitarie o già laureati
- Organizzazione di simulazioni di test di ingresso alle varie facoltà.

PROGETTI RELATIVI ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

I docenti di Storia dell'Arte hanno programmato alcune attività mirate alla conoscenza del territorio come strumento di educazione permanente, che può contribuire in maniera significativa alla costruzione di una cittadinanza attiva, attraverso pratiche che tendano alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

A tal fine, si è predisposta l'attivazione di seminari formativi e/o di auto-aggiornamento, relativi allo studio e alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale della città di Trapani, che saranno tenuti dai docenti, prof.ssa Infranca e prof. Naso, e saranno rivolti non solo ai docenti e agli allievi dell'Istituto, ma anche ai docenti e agli alunni delle altre scuole del territorio.

Il progetto dal titolo: "Viviamo Trapani" sarà costituito da una fase teorica di "comunicazione" e da una fase esperienziale composta da alcune visite guidate, secondo modalità in corso di definizione.

Inoltre, sono state proposte uscite didattiche con percorsi tematici anche a Palermo e Monreale (itinerario barocco/liberty itinerario arabo-normanno), riservando ulteriori visite presso i musei in occasione di mostre espositive.

In merito alle proposte di percorsi didattici sperimentali e innovativi e/o interdisciplinari i docenti hanno proposto la seguente attività:

"Lo spazio privilegiato dell'arte contemporanea": percorso didattico sperimentale sui

linguaggi dell'arte contemporanea per promuovere negli allievi un percorso soggettivo e attivo di conoscenza dei nuovi linguaggi dell'arte (aperto alle classi terminali dei diversi indirizzi per un numero di quattro ore complessive e tenuto

dalla prof.ssa Francesca Scalisi)

Si è prospettato inoltre il proseguimento del lavoro già avviato durante il precedente anno scolastico nell'ambito del 1° Festival di Street Art tenuto presso le cantine Florio, per la realizzazione di attività laboratoriali volte a contrastare il fenomeno del bullismo e/o della dispersione scolastica.

Infine, in merito all'alternanza scuola/lavoro, il dipartimento ha individuato delle attività da svolgere nell'ambito del restauro e della catalogazione, in collaborazione con i musei e, in occasione della Settimana Santa, nel settore dei servizi turistici (guida turistica).

PROGETTI AREA 1

1. PROGETTO: CALCOLO NUMERICO modulo O (classi prime)

OBIETTIVO: Acquisire l'utilizzo consapevole di tecniche e procedimenti di calcolo

TEMPI: Durata:10 ore; periodo: Ottobre – Novembre

2. PROGETTO: "GLI INSIEMI NUMERICI" (classi prime)

OBIETTIVO: Utilizzare correttamente e consapevolmente le procedure del calcolo numerico negli insiemi N, Z, Q; conoscere ed utilizzare le proprietà delle quattro operazioni fondamentali, nonché il concetto di potenza e le relative proprietà

TEMPI: Durata:10 ore; periodo: terza e quarta settimana di novembre

3. PROGETTO: "INVALSI" (classi prime e quinte)

OBIETTIVO: Organizzare e somministrare le prove Invalsi CBT

TEMPI: Durata:15 ore; periodo: maggio

4. PROGETTO: "TEST DAY" (tutte le classi)

OBIETTIVO: Organizzare e somministrare i test relativi alle discipline italiano, matematica, inglese e materie d'indirizzo, al fine di rilevare i risultati degli alunni per incidere sui processi didattici

TEMPI: durata: 40 ore ; periodo: gennaio – febbraio – aprile- maggio- giugno

5. PROGETTO: "Apple nella didattica"

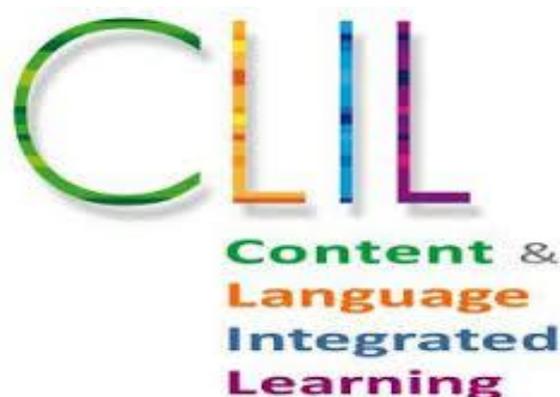
(due classi del biennio – due classi terze- Liceo delle Scienze Umane- opzione economico-sociale)

OBIETTIVO: Sviluppare le competenze digitali degli alunni.

Condividere le esperienze digitali

TEMPI: Periodo: novembre

PROGETTI AREA 2



Considerato il quadro normativo delineato dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, che introduce la pratica didattica del CLIL (Content Language Integrated Learning – insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera) nell’ultimo anno dei licei e degli istituti tecnici e nel terzo anno dei licei linguistici anche alla luce delle nuove tecnologie multimediali e multimodali, viene promosso il progetto CLIL d’istituto.

Le “Indicazioni Nazionali” suggeriscono “esperienze d’uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche” .

FINALITÀ:

Il sito della Commissione Europea indica i vantaggi che derivano dall’introduzione della metodologia CLIL.

Con tale metodologia è possibile:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- sviluppare interessi ed una mentalità multi linguistica dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- permettere ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo
- non richiedere ore aggiuntive di insegnamento
- completare le altre materie invece che competere con le altre
- diversificare i metodi e le pratiche in classe
- aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata
- contribuire a rendere più forte la motivazione all’apprendimento

METODOLOGIA

La componente metodologica è elemento chiave per la riuscita del CLIL. In particolare ecco alcuni aspetti fondamentali riferiti alla metodologia :

- occorre prestare grande attenzione alla lingua prevedendo vere e proprie attività di supporto all'apprendimento linguistico: il focus attuale della sperimentazione è incentrato sulla comprensione orale, la comprensione scritta e la produzione orale, contenendo per il momento il reparto della produzione scritta.
- l'attività linguistica su cui occorre lavorare maggiormente nei percorsi CLIL è la lettura;
- l'organizzazione della classe e i suoi spazi vanno ripensati e orientati alla logica laboratoriale, al lavoro di gruppo tramite cooperative learning e al learning by doing;
- occorre prevedere momenti in cui rendere esplicite le strategie di apprendimento utilizzate e condividerle con gli studenti;
- l'uso frequente di supporti non verbali favorisce la comprensione dei concetti;
- rivestono importanza particolare la correzione dell'errore, l'uso di efficaci strumenti di feedback e l'autovalutazione.

Azioni fondamentali ai fini della riuscita dell'attività formativa risultano essere:

- Progettazione collaborativa fra docenti di lingua e docenti di altre discipline;
- Insegnamento collaborativo in team con obiettivi specifici e condivisi;
- Apprendimento collaborativo e tutoring fra pari, in una logica di apprendimento per scoperta. In tal senso una strategia organizzativa utile per la realizzazione del progetto è rappresentata dalla didattica a classi aperte (ad esempio il coinvolgimento di più classi o gruppi classe), funzionale alla condivisione di percorsi formativi CLIL all'interno della scuola.

Inoltre la didattica CLIL risulta esser strutturata essenzialmente su materiali multimediali e su metodologie e strumenti innovativi (TIC) al fine di offrire agli studenti l'opportunità di usare la lingua per lo studio e di muoversi nello spazio reale e virtuale.

TEMPI:

la progettazione è annuale ma la ricaduta didattica si ha nel corso del triennio.

FASI DI LAVORO:

1. Individuare i docenti CLIL, tenendo conto delle competenze e delle disponibilità;
2. istituire un gruppo CLIL in ogni classe coinvolta formata da docenti di DNL, docenti di lingua straniera con eventuali conversatori e assistenti madrelingua;
3. elaborare nelle classi i temi da trattare in modalità CLIL (auspicabile un 25% circa del monte ore complessivo, con l'obiettivo di raggiungere il 50%) da consegnare al referente e alla FS per il monitoraggio;
4. organizzare un corso di revisione/approfondimento della lingua straniera per i docenti di disciplina;
5. partecipare a iniziative di formazione CLIL
6. restituzione del lavoro svolto attraverso i prodotti.

Si potrebbe contestualmente attivare qualche partnership internazionale tramite la piattaforma del programma internazionale eTwinning, per lo scambio e la condivisione dei prodotti.

Progetti di formazione metodologico-didattica rivolta ai docenti (vedi piano di miglioramento).

PROGETTI AREA 3

- **CONCORSI SCOLASTICI**
- **PROGETTO BIBLIOTECA**
- **PROGETTO SOLIDARIETA'**
- **PROGETTO ED. SESSUALE E RIPRODUTTIVITA' DELL'ETA' GIOVANILE**
- **DISTURBI ALIMENTARI ASP TRAPANI**
- **PREVENZIONE DIPENDENZE ASP TRAPANI**
- **DALLA MEMORIA ALL'IMPEGNO**
- **DIAMO IL BUON ESEMPIO**
- **LA PAROLA È UN DIRITTO L'ASCOLTO E' UN DOVERE**
- **"WEB SOCIAL NETWORK: PERICOLI INVISIBILI REATI DIGITALI**
- **TRAPANI URBS INVICTISSIMA**
- **PROGETTO ANTI LITTERING "SCARSU CI SI", FITUSU PICCHI'?"**
- **GIORNATA MONDIALE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE**
- **PROGETTO "IL QUOTIDIANO INCLASSE"**
- **A SCUOLA DI CUORE**
- **PROGETTO "NO AL CYBERBULLISMO"**

- **IL GIARDINO DI ROSINA**
- **REPORTER PER CASO**
- **LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’**
- **LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ A CURA DELLA PROCURA E DELLA QUESTURA DI TRAPANI “CONOSCIAMO LA LEGGE SULLA VIOLENZA DI GENERE**
- **PROPOSTA SPETTACOLO DELL’ASS.PALCHETTO STAGE “ROMEO AND JULIET”, MUSICAL IN LINGUA INGLESE**
- **PROGETTO “UN GIORNO A TEATRO”**
- **PROGETTO “UN GIORNO AL CINEMA”**
- **PROGETTO “GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI”**
- **SPORTELLO DI ASCOLTO “COUNSELING NELLA RELAZIONE DI AIUTO**
- **HELP YEAR” PROGETTO RECUPERO**
- **COORDINAMENTO PROGETTI FESR, PON, POR, CIPE**
- **PROGETTO “I.D.E.I.”**
- **PROGETTO “Attività Sportiva”**
- **PROGETTO PRE- UNI**
- **ESCURSIONI E VISITE GUIDATE**

PROGETTI AREA 4



Destinatari a cui il progetto si rivolge:

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi liceali della scuola

Finalità:

In coerenza con il POF della scuola e in accordo alla L. 13/07/2015, n. 107 all'art. 1 commi dal 33 al 44, il progetto intende incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti attraverso apposite convenzioni stipulate con le imprese e gli enti pubblici e privati, disponibili all'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.

In particolare intende realizzare percorsi formativi e stages, per gli studenti dei licei, in collaborazione con il Polo Museale di Trapani, la Soprintendenza ai Beni Culturali, l'Archivio di Stato, l'Ordine degli Architetti, il Museo san Rocco, Aziende del territorio di Trapani gravitanti nei campi specifici dei vari indirizzi del Liceo (artistico, economico-sociale, linguistico e delle scienze umane), l'ASP di Trapani, il Conservatorio di Musica "A. Scontrino" di Trapani, Partners del progetto archeologico MEMOLA (acronimo di: MEditerranean MOuntainous LAndscapes: an historical approach to cultural heritage based on traditional agrosystems), biblioteche del territorio (Fardelliana, Biagio Amico), Università degli Studi di Palermo, Fondazione Pasqua 2000, Circoli Didattici del territorio, Accademie / Associazioni sportive, Associazioni di volontariato e culturali, Cooperative sociali, Enti turistici, Enti economico sociali.

Rapporti con gli altri:

***Collaborazioni e collegamenti con altre realtà:* Ordine degli Architetti di Trapani, Museo San Rocco, CSR (Centro studi ricerca dati economici e statistici).**

Regione, Comuni, Provincia Regionale: Archivio di Stato, Polo Museale di Trapani, Comuni del territorio, Soprintendenza ai Beni Culturali, Circoli Didattici, Biblioteca Fardelliana, Biblioteca B. Amico

Aziende (specificare tipologie): Aziende dell'Imprenditoria trapanese e del mondo professionale gravitanti nell'ambito di studi dei licei

Altro (specificare tipologie): Architetti liberi professionisti del territorio trapanese, Partners del progetto archeologico MEMOLA (acronimo di: MEditerranean MOUNTAINOUS LANDSCAPES: an historical approach to cultural heritage based on traditional agrosystems), Università degli Studi di Palermo, Enti del settore economico sociale, turistico.

ASL PERCORSI DA PROPORRE AGLI ALUNNI

AMBITO UMANISTICO			
Ente	Titolo del percorso	ORE ASL	Obiettivi e Finalità
Università di lettere e Filosofia - Palermo	<i>Filosofia in versi e musica</i>	50	Sviluppare attraverso il gioco dei ruoli tipico del "rappresentare" competenze empatiche sottese al discorso filosofico.
Scuola primaria III circolo <i>Umberto di Savoia</i>	Didattica attiva Realizzazione scenografie per spettacolo fine anno	70 50	Attuare un'attività didattica come pratica riflessiva di apprendimento.
Scuola media: Simone Catalano	Orientamento per le Scienze Umane	50	Conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale.
La Repubblica	Giornalismo on line	70	Conoscenza dello stile giornalistico svolta in rete.
Biblioteca Fardelliana	Lettura e scrittura creativa per i bambini	70	Saper fare la lettura animata come occasione di condivisione e di espressività personale e di gruppo.

AMBITO LINGUISTICO

Ente	Titolo del percorso	Ore ASI	Obiettivi e finalità
Scuola media Nunzio Nasi	Progetto CLIL	50	Promuovere e sviluppare strategie di apprendimento in Inglese.
Scuola media De Stefano	Progetto CLIL	50	Promuovere e sviluppare strategie di apprendimento in Spagnolo.
Scuola media Simone Catalano	Progetto CLIL	50	Promuovere e sviluppare strategie di apprendimento in Inglese.
United Network (Palermo)	Simulazione del Parlamento Italiano	80	Approfondimento del diritto costituzionale e delle procedure del Parlamento europeo.
Stage all'estero	Inghilterra, Spagna, Malta	50	Migliorare la competenza linguistica e interculturale.

AMBITO SCIENTIFICO

Ente	Titolo del percorso	ORE ASL	Obiettivi e Finalità
Comune di Trapani, Dipartimento Prevenzione Veterinaria: ASP di Trapani	Colori dentro e fuori lo zoo della Villa Margherita di Trapani	80	Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio, del bene comune e delle attività culturali.
APPLESEED	Il Marketing digitale	50	Conoscere le strategie del web marketing e l'internazionalizzazione commerciale.
Ordine degli architetti di Trapani	Orientamento per Architettura e Ambiente	50	Favorire l'orientamento lavorativo nel contesto sociale ed economico del territorio.
Gruppo Ubiqui di G. Catania	Impresa simulata	50	Conoscere il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).
Comune di Trapani Telesud	Progetto <i>no-littering</i>	70	Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti.

AMBITO ARTISTICO

ENTE	Titolo del percorso	Ore ASL	Obiettivi e Finalità
Conservatorio A. Scontrino di Trapani	Studenti del Conservatorio	80	Sviluppo delle competenze artistico-musicali.
Laboratorio Restauro Libri di Trapani	Laboratorio Restauro Libri	50	Conoscenza, conservazione e restauro dei materiali librari conservati nelle biblioteche.
Comune di Erice	Restauri d'arte	50	Sviluppo delle competenze nel settore restauro.
"Museo San Rocco" - Trapani	"Museo San Rocco"	50	Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali.
Officina del Teatro	<i>La donna nella mitologia Greca</i>	80	Sviluppo delle competenze musicali e teatrali attraverso la lettura dei classici dell'Antica Grecia.
Museo Pepoli di Trapani	Operatore Museale	50	Acquisire le competenze adeguate riguardo incarichi di varia natura nei musei, dalla progettazione all'esposizione.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

ENTE	Titolo del percorso	Ore ASL	Obiettivi e Finalità
Azienda marketing digitale Applesseed	<i>Comunicazione digitale net. scuola</i>	50 ore	Sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie.
P.P.R Architetto Castagna	<i>Il centro storico che vorrei</i>	50 ore	Ricerca socio-urbanistica attraverso la raccolta dati.
Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo	Rilevazione dati	50 ore	Conoscere la metodologia della ricerca all'interno di un contesto architettonico.
ASP di Trapani Università degli Studi di Palermo.	La metodologia della Ricerca in Sociologia	50 ore	Conoscere la metodologia della ricerca all'interno di un contesto sociologico.
Università degli Studi di Palermo	OPEN COESIONE	50 ore	Sviluppo dei principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei progetti finanziati dalle politiche di coesione.

TERZO SETTORE

Ente	Titolo del percorso	ORE ASL	Obiettivi e Finalità
Ass. di volontariato "Azione x"	<i>Coltiviamo per la legalità</i>	70	Progettare e realizzare un orto sociale in collaborazione con il CGM (Centro Giustizia Minorile). Comprendere e analizzare le problematiche collegabili alla devianza.
Associazione AIAS - Paceco	<i>Il diritto delle persone disabili alla riabilitazione</i>	50	Conoscere le azioni programmatiche e continuative estese e integrate con gli interventi socio-sanitari dedicati alle persone con disabilità.
Associazione Don Bosco	<i>Il doposcuola</i>	80	Conoscere il ruolo dell'operatore psico-pedagogico. Riuscire ad intraprendere le strategie didattiche per diventare gli "amici dei compiti", offrendo aiuto ai più piccoli.
Azienda Tenuta di Pizzolungo Agriturismo Adragna	<i>Il cerchio della vita (Progetto d'inclusione)</i>	50	Acquisizione di saperi multidisciplinari e competenze in un'ottica finalizzata alle nuove soluzioni didattiche e socio-pedagogiche e all'impresa sostenibile.

Si aggiungono a tali "Percorsi Alternanza Scuola Lavoro" :

- I viaggi formativi
- Imprese –aziende familiari
- Grimaldi Lines
- La Questura: ufficio immigrazioni-
- Delegazione FAI di Trapani
- Lega ambiente
- ASP di Trapani

- Il tribunale
- Camera di commercio
- Fondazione auxilium di Valderice
- Ambito sportivo: Trapani Calcio, Acquarius nuoto, Spazio Danza ecc.
- Conservatorio A. Scontrino di Trapani
- Comune di San Vito, Valderice, Trapani

PROGETTI AREA 5

FINALITÀ:

Pianificazione, organizzazione e monitoraggio delle attività progettate in coerenza con il P.T.O.F. per:

- una scuola multiculturale volta al potenziamento della dimensione europea dell'istruzione.
- una scuola volta alla promozione di attività di cooperazione congiunta con le altre istituzioni europee
- una scuola che stimoli allievi e insegnanti a incrementare e migliorare le proprie capacità in termini di lavoro di squadra, relazioni sociali, pianificazione e svolgimento di differenti attività
- una scuola che favorisca l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

OBIETTIVI:

- progettare e realizzare attività per il potenziamento della competenza linguistica e comunicativa degli alunni dei diversi indirizzi di studio caratterizzanti il nostro istituto
- fornire agli alunni validi strumenti per l'ampliamento dei loro orizzonti socio-culturali
- contribuire allo sviluppo del sentimento di appartenenza alla stessa comunità europea
- sviluppare lo spirito di apertura e tolleranza verso altre culture

ATTIVITÀ:

- Organizzazione delle attività di scambio, stage, incontri di progetto programmati
- Organizzazione del viaggio d'istruzione delle classi terminali
- Organizzazione dell'attività di Teatro in Lingua
- Organizzazioni di Seminari interdisciplinari in L2
- Attività di ricerca di nuovi partner comunitari tramite il programma Erasmus Plus
- Progetto Erasmus Plus KA2 "POWO" (POSITIVE WORLD)
- Organizzazione di corsi di lingua volti al conseguimento delle certificazioni europee
- Organizzazione di corsi di lingue extracomunitarie
- Partecipazione a spettacoli teatrali in Lingua Straniera
- Partecipazione a concorsi in Lingua Straniera
- Partecipazione al Normandy Youth International Leaders Summit, Le Havre
- Partecipazione al Loudoun Youth International Leaders Summit, Washington
- Partecipazione al programma UNITED NETWORK "Global Leadership" giovani ambasciatori all'Onu Quartier Generale delle Nazioni Unite - New York City, NY, USA, 27 febbraio – 7 marzo 2019
- Partecipazione al progetto UNITED NETWORK Civic@ le olimpiadi della cittadinanza
- Partecipazione al Progetto A Scuola Di Open Coesione
- Partecipazione al Progetto Clil " Let's Build A Bridge Towards The Future" in collaborazione con la S.M. Antonino De Stefano

❖ Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento delle dotazioni hardware, delle attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un “animatore digitale” incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

CONDIZIONI DI ACCESSO AL DIGITALE

La creazione di condizioni abilitanti per l’educazione nell’era digitale passa per un vero accesso alla società dell’informazione.

Obiettivi	Azioni	Risorse finanziarie	Tempi di attuazione
Fornire a tutta la scuola le condizioni per l’accesso alla società dell’informazione	Fibra e banda ultra- larga alla portata di ogni scuola.	PON “Per la Scuola” FESR 2014-2020	2016-2019

Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà per tutti gli studenti	Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan)	PON "Per la Scuola" FESR 2014-2020	2016-2019
--	---	------------------------------------	-----------

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO E MIGLIORAMENTO DOTAZIONI HARDWARE

Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati in grado di porre al centro non la tecnologia presente, nella misura in cui è necessaria, ma la pratica didattica a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti.

Obiettivi	Azioni	Risorse finanziarie	Tempi di attuazione
Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive ²	Ambienti per la didattica digitale integrata	PON "Per la Scuola" FESR 2014-2020	2016-2019
Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a	Linee guida per politiche attive di BYOD ³ (Bring Your Own Device)	Non necessarie	2016-2019

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale; l'efficienza, in termini di risparmio di tempo e risorse, ha un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica.

Obiettivi	Azioni	Risorse finanziarie	Tempi di attuazione
Completare la digitalizzazione	Digitalizzazione amministrativa	PON "Per la Scuola" FESR	2016-2019

- 1 Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti, realizzabili anche e attraverso: aule “Aumentate dalla tecnologia”, laboratori mobili e spazialternativi.
- 2 Politiche per cui l’utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche siano possibili ed efficientemente integrati.

dell’amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta		2014-2020	
Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia studente	Registro elettronico – Comunicazioni scuola famiglia via Internet	PON “Per la Scuola” FESR 2014-2020	2019-2022
Aprire i dati e i servizi della scuola a cittadini e imprese	Strategia “Dati della scuola” – “Open data”	PON “Per la Scuola” FESR 2014-2020	

COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

La sfida formativa che abbiamo davanti è oggi relativa in primo luogo alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale.

Obiettivi	Azioni	Risorse finanziarie	Tempi di attuazione
Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare	Un framework ⁴ comune per le competenze digitali degli studenti mediante l’implementazione della piattaforma e-learning Moodle ⁵	PON “Per la Scuola” FESR 2014-2020	2019-2022
Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate mediante l’uso della piattaforma	PON “Per la Scuola” FESR 2014-2020	2019-2022

- 3 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d’Europa come le

21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World EconomicForum.

- 4 Una piattaforma di e-learning è un’opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula che permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti- studenti. Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiale didattico (testi, audio, video), alle attività interattive quali forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi e lo sviluppo di progetti collaborativi (wiki). Ha una interfaccia multilingua ed è adattiva, cioè è ottimizzata per essere utilizzata con facilità anche su dispositivi mobili, tablet e smartphone.

innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave ⁶	Moodle		
--	--------	--	--

DIGITALE IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

Costruire legami palesi e facilmente comprensibili dalle nostre scuole, oltre che attrattivi per gli studenti, tra competenze digitali e prospettive di carriera, perché su questo terreno si giocherà, molto probabilmente, la partita per i giovani italiani.

Obiettivi	Azioni	Risorse finanziarie	Tempi di attuazione
Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazionali che caratterizza particolarmente il nostro Paese	Un curriculum per l'imprenditorialità ⁷ (digitale)	Fondi della Legge 107/2015 per il PNSD + fondi PON FESR“Per la Scuola” 2014-2020 + stanziamenti ordinari del Ministero	2019-2022

Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave.	Sinergie - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale.	PON "Per la Scuola" FESR 2014-2020	2019-2022
---	---	------------------------------------	-----------

- 5 Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che permettono di adattarsi ai costanti cambiamenti della società. La Raccomandazione sulle competenze chiave definisce la competenza come la "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini adeguate per affrontare una situazione particolare".
- 6 Puntare su questa competenza non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

La formazione degli insegnanti deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie; la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.

Obiettivi	Azioni	Risorse finanziarie	Tempi di attuazione
Rafforzare la Preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica	Formazione in servizio per l'innovazione Didattica e organizzativa	Fondi della Legge 107/2015 per il PNSD + fondi PON FESR "Per la Scuola" 2014-2020 + stanziamenti Ordinari del Ministero	2016-2019

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di Moodle	Stanziamanti ordinari del Ministero	2019-2022
Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)	Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti	Stanziamanti ordinari del Ministero	2016-2019

Piano di intervento dell'animatore digitale

Fase preliminare

Azioni ed interventi dell'animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA

- Individuare i bisogni formativi del personale scolastico e degli alunni
- Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e aspettative dei docenti, del personale ATA e degli alunni
- Informare sul PNSD e sulle iniziative della scuola coerenti al piano

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Partecipazione al corso di formazione specifico per animatori digitali

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Gestire le dotazioni tecnologiche esistenti
- Potenziare le infrastrutture di rete.

- Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON
- Pubblicizzazione del PON

Fase intermedia

Azioni ed interventi dell'animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA

- Sviluppare, migliorare e integrare l'innovazione didattica e la cultura digitale nell'Istituto.
- Formazione specifica per Animatore Digitale mediante la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Sviluppare le competenze digitali degli alunni. Condividere le esperienze digitali
- Costituzione di uno staff costituito da docenti e/o ATA che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi
 - Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
- Partecipazione nell'ambito dei progetti proposti da Safer Internet Centre – Italia **Generazioni Connesse** - Educare all'uso consapevole della rete e imparare a riconoscere i rischi ad esso legato.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Produzione di video report con tematiche specifiche e pubblicazione
e sul sito della scuola.
- Produzione di elaborati multimediali da parte degli alunni, con l'utilizzo di software specifici online e non (Didapages, MovieMaker, Game Maker, Powtoon), con pubblicazione su classroom della stessa scuola.
- Attivazione di almeno due classi secondo la didattica digitale della *classe@2.0*
- Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Partecipazione ai bandi PON FESR per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Predisposizione e utilizzo della piattaforma, per la condivisione di materiali digitali.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

Fase conclusiva

- Questionario di monitoraggio sulle azioni informative
- Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di soddisfazione del lavoro svolto dall'Animatore Digitale.

Valutazione degli apprendimenti



Particolare attenzione si intende dare ai processi e agli strumenti di valutazione, quali elementi fondamentali per la verifica dei processi di apprendimento e di formazione, sia all'interno delle attività di programmazione didattica ed educativa individuale che dipartimentale e collegiale.

- Si ottempererà alle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- Si opererà il monitoraggio interno e/o esterno delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- Si favoriranno i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- Si valuterà il servizio dei docenti ai sensi della L.107/2015;
- L'Istituto continuerà i processi di valutazione ed autovalutazione.

Indicatore di rilievo nella valutazione è da intendersi la frequenza alle lezioni dell'intero orario scolastico, considerata elemento fondamentale per un proficuo processo di apprendimento. Assenze frequenti, ritardi ingiustificati ed uscite anticipate, sono da considerarsi elemento di valutazione negativa anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. n. 122 del 22/06/09, art.14, comma 7), «a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo

grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

Per quanto riguarda questo Liceo i limiti massimi di ore di assenza sono:
per le classi con orario settimanale di 27 ore di lezione 222 h annue
per le classi con orario settimanale di 30 ore di lezione 247 h annue
per le classi con orario settimanale di 34 ore di lezione 281 h annue
per le classi con orario settimanale di 35 ore di lezione 289 h annue

Tipologie di assenza ammesse alla deroga:

- assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni, giustificate con certificato medico;
- assenze per gravi ragioni di famiglia e/o di salute debitamente motivate (gravi patologie, lutto di famiglia, trasferimento);
- solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza;
- assenze dovute ad attività didattiche extrascolastiche (uscite didattiche, visite d'istruzione, alternanza scuola-lavoro, stage) regolarmente riportate sul registro di classe, con relativa annotazione degli assenti a cura del docente interessato;
- ogni altro motivo di rilievo, che venga preso in considerazione dal Consiglio di Classe, purché debitamente motivato ed eventualmente documentato, entro gg.5 dal rientro in classe, dai genitori dell'alunno. In tal senso saranno considerate con particolare attenzione le situazioni riguardanti gli alunni con sostegno e gli alunni pendolari provenienti dalle isole.

Le deroghe verranno fatte valere “a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, sia essa ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate, nonché, al fine di poter usufruire della deroga, documentate entro 5 giorni dal rientro a scuola.

Nel calcolo delle assenze saranno computate anche le ore di lezione non frequentate a causa di ritardi e uscite anticipate

STRUMENTI DI VERIFICA:

- compiti in classe;
- interrogazioni orali;
- colloqui;
- prove strutturate e semistrutturate;
- relazioni scritte e orali su eventuali esperienze o attività svolte;
- osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti.

Gli insegnanti procedono alla formulazione delle verifiche scritte modulandole sulle conoscenze, competenze e capacità presumibilmente maturate dagli alunni e allegano al compito corretto, ai fini della trasparenza, la relativa griglia di valutazione. Ogni valutazione, sia che riguardi i compiti scritti, sia che riguardi le verifiche orali, a norma dell'art. 2, comma 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e dell'art. 27 del Regolamento d'istituto, deve essere portata immediatamente a conoscenza dell'alunno.

Per quanto riguarda in maniera specifica le prove scritte di verifica, il docente entro dieci giorni consentirà alla classe di prendere visione degli elaborati corretti ed immediatamente dopo li consegnerà in Vicepresidenza.

NUOVA MATURITA' 2019

Ci saranno **due prove scritte** invece di tre, più l'orale. Verrà data maggiore **attenzione al percorso** svolto dai ragazzi nell'ultimo **triennio**, con un **punteggio maggiore assegnato al credito scolastico**. Per quanto riguarda la **correzione delle prove scritte** ci saranno poi delle griglie di valutazione nazionali.

Per accedere alla Maturità 2019 occorre:

- aver frequentato **almeno i tre quarti del monte ore previsto**;
- avere **il 6 in ciascuna disciplina**;
- avere la sufficienza nel **comportamento**

Il Consiglio di classe potrà però deliberare l'ammissione anche con **una insufficienza** in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Il punteggio finale della Maturità 2019 sarà espresso ancora in centesimi. Il credito scolastico arriverà fino a 40 punti mentre alla **commissione spettano poi fino a 60 punti**:

- massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte
- massimo 20 per il colloquio

Il punteggio minimo per la **Maturità 2019** resta a 60 punti. La Commissione d'esame può poi integrare il punteggio fino ad un massimo di 5 punti se il candidato ha ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

Per chi fa l'Esame quest'anno ci sarà un'apposita comunicazione, entro gli scrutini intermedi, sul credito già maturato per il terzo e quarto anno, che sarà convertito in base alle nuove tabelle.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si ricorda che:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.
- Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al ogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. assiduità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15% del monte ore annuale) e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo
3. Partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa
4. Frequenza agli stages formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica.
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" o "a maggioranza", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169 del 30/10/2008", i Consigli di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, si orienteranno tenendo conto degli indicatori contenuti nella seguente Tabella.

VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni. Lealtà nei rapporti.
9	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni. Lealtà nei rapporti.
8	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
7	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
6	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
5	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

INDICATORI

	<i>Atteggiamenti ei confronti del dialogo educativo</i>	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>		
DESCRITTORI	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2-3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente ; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse Discreti Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7

	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8
	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10



Con la nota 843 del 10/04/2013 il MIUR ha emanato le linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale. Tali linee guidano la scuola a gestire un'esperienza di mobilità studentesca. Alcuni alunni del "Rosina Salvo" sono coinvolti in progetti che, attraverso esperienze di studio o formazione di pochi mesi o dell'intero anno scolastico all'estero, contribuiscono allo sviluppo di una istruzione di qualità e di cooperazione tra gli stati. Il Coordinatore del consiglio di classe in cui c'è un alunno in mobilità è tenuto a.

- seguire l'alunno durante la sua esperienza all'estero,
- raccogliere informazioni relative ai corsi frequentati dallo studente e ai contenuti disciplinari previsti,
- aggiornare i colleghi del CdC sull'esperienza in atto,
- collaborare con la scuola ospitante fornendo tutte le informazioni utili per la formazione dell'alunno.

Al termine dell'esperienza Il CdC recepisce la certificazione rilasciata dalla scuola estera e accerta la preparazione dello studente attraverso un colloquio di reinserimento durante il quale lo studente illustra la sua esperienza e il percorso di studi effettuato.

Il CdC stabilisce modalità e tempi del recupero delle eventuali prove integrative per permettere allo studente di recuperare serenamente, con il sostegno dei docenti e dei compagni di classe, i contenuti essenziali di apprendimento fondamentali per il reinserimento e il prosieguo degli studi. La valutazione globale terrà conto della certificazione estera. Il CdC certifica inoltre le competenze acquisite nel corso dell'esperienza all'estero, relative alla mediazione umana e culturale che possono entrare a pieno titolo nel portfolio dello studente europeo (es. Europass Mobilità). Si sottolinea che Il CdC valuterà il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.



La sperimentazione per studenti – atleti 2018/2019 (D.M 279 10/04/2018) è destinata agli studenti – atleti di alto livello che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. L’obiettivo è quello di far superare eventuali criticità che gli studenti-atleti possono riscontrare durante il percorso scolastico, soprattutto relative alle difficoltà che gli stessi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni.

Il MIUR punta ad implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci, che permettano di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un’attività sportiva agonistica di alto livello. Per partecipare alla sperimentazione lo studente dovrà seguire una procedura on line ben precisa e la richiesta di adesione dovrà essere presentata entro il 30 di ottobre. Potranno comunque essere esaminate eventuali richieste di adesione inviate oltre i termini previsti, esclusivamente per quelli studenti- atleti che maturano i requisiti dopo il 30 ottobre.

Il CdC stilerà un progetto formativo personalizzato (PFP) in ottemperanza ai requisiti specificati nel D.M.279 e individuerà uno o più docenti referenti di progetto (coordinatore di classe e docente di Scienze Motorie) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo).

Al fine di sostenere gli studenti-atleti i CdC dovranno inserire nel PFP specifiche indicazioni sui tempi, modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

È impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrere ad assicurare il successo formativo degli studenti e garantire l'inclusione. Al fine di rispondere ai differenti bisogni educativi, si praticano strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Si promuovono azioni volte a realizzare l'inclusione nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. Vengono proposte forme di partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Il Piano per l'inclusione, attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili di cui al decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, quindi, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica terrà conto dei criteri predisposti dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI), in fase di predisposizione dei protocolli di valutazione e dei quadri di riferimento dei rapporti di autovalutazione, sentito l'Osservatorio permanente.

Al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, i docenti del C.d.C. si rendono disponibili ad una integrazione scolastica efficace ed efficiente nel pieno rispetto della persona e del successo delle azioni.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI.

Nel PDP/PEI vengono individuati le competenze, le abilità e gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

La **collaborazione scuola-famiglia** è fondamentale per il successo scolastico

dell'alunno, è importante che le finalità della scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano insieme. I rapporti sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- 1) colloqui generali che si svolgono due volte l'anno;
- 2) colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;

- 3) assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- 4) incontri divulgativi;
- 5) consigli di Classe;
- 6) incontri GLHO;
- 7) comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune;
- 8) libretto delle giustificazioni, utilizzando l'apposito spazio per le comunicazioni scuola-famiglia;
- 9) il Sistema "Axios", grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche in tempo reale relativamente ai propri figli.

Particolare rilievo va riconosciuto al Patto Educativo di Corresponsabilità, condiviso da docenti, studenti e genitori, in quanto strumento di trasparenza dell'operato di ciascuna componente.

Relativamente agli alunni per i quali sarà stilato il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal decreto n. 66 del 13 aprile 2017, ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lettera e) dell'anzidetto decreto, si procederà a definire gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

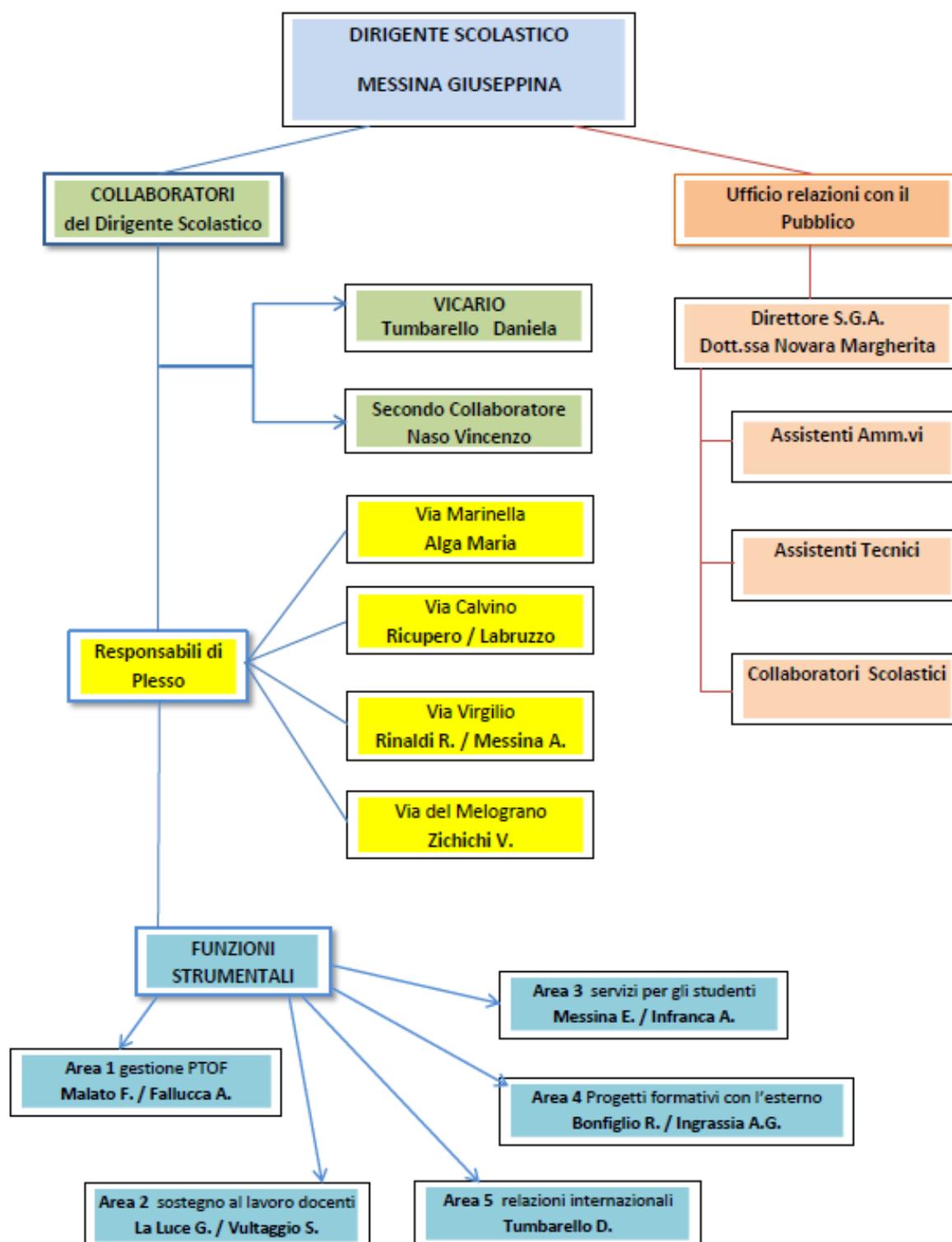
il **P.A. I** (Piano Annuale per l'Inclusività) è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Introdotta dalla [Direttiva MIUR 27/12/2012](#) e dalla [C.M. n° 8/13](#), tale Piano, allegato al PTOF, individua ogni anno gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e predispone la pianificazione delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e privati per impostare una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

[Allegato PAI](#)

SEZIONE 4 – L'organizzazione

ORGANIGRAMMA 2018-19



FUNZIONIGRAMMA 2018-2019

DELEGA DI FUNZIONI	ATTIVITA'
<p>PRIMO COLLABORATORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.; • rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità, etc); • sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia); • sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.
<p>SECONDO COLLABORATORE Prof</p> <p>RESPONSABILE DI PLESSO CENTRALE</p> <p>RESPONSABILE DI PLESSO VIA VIRGILIO</p> <p>RESPONSABILE DI PLESSO VIA S. CALVINO</p> <p>RESPONSABILE DI PLESSO L. Artistico via del Melograno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; • far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; • gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; • gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; • segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato; • informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; • espletare funzioni esterne al plesso; • instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; • instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

DELEGA DI FUNZIONI	ATTIVITA'
F.S. Area 1: gestione del PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina e monitora le attività del POF • Coordina la progettazione curricolare • Cura l'orientamento in entrata e uscita • Organizza le riunioni collegiali (indirizzo, dipartimenti, C.d.C.) • Monitora la frequenza ed il rispetto dell'obbligo scolastico • Organizza gli incontri scuola-famiglia • Cura l'autovalutazione interna
F.S. Area 2: sostegno al lavoro dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza l'aggiornamento/formazione dei docenti • Gestisce il sito web e coordina la gestione delle nuove tecnologie • Cura l'accoglienza ed il tutoraggio dei docenti neoassunti • Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo • Sovrintende alla realizzazione del registro elettronico e le operazioni di scrutinio elettronico • Cura la produzione dei materiali didattici e la documentazione educativa • Coordina l'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti • Coordina l'attività CLIL
F.S. area 3: interventi e	<ul style="list-style-type: none"> • Cura e/o coordina e monitora le attività di educazione alla salute, all'ambiente ed alla legalità e relative alle assemblee d'Istituto • Cura l'organizzazione dei concorsi • Coordina la progettazione PON, POR, CIPE • Coordina e gestisce le attività parascolastiche • Coordina e gestisce il progetto Quotidiano in classe • Coordina le attività di sostegno, assistenza allo studio, recupero, tutoraggio • Coordina, con la formazione professionale, le attività rivolte alla salute
F.S. area 4: realizzazione progetti formativi con l'esterno	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina e gestisce progetti formativi con l'esterno • Coordina i rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi • Coordina le attività di scuola-lavoro e di stage formative • Coordina le attività con gli enti di formazione professionale rivolti al lavoro

<p>F.S. area 5: relazioni internazionali – scambi linguistico-culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e coordina gli scambi e stage linguistico - culturali e i progetti europei • Organizza le attività finalizzate al conseguimento degli attestati CAMBRIDGE, DELF, DELE • Organizza i viaggi d'istruzione e le visite guidate all'estero • Cura la presentazione di candidature Erasmus+ • Coordina la certificazione Certilingua (USR)
--	--

COORDINATORI DI CLASSE



Il coordinatore di classe viene individuato dal Dirigente Scolastico e il suo incarico ha durata annuale.

Il coordinatore presiede il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico coordinandone i lavori sulla base:

- delle indicazioni generali contenute nel PTOF
- delle indicazioni particolari impartite dalla Presidenza
- delle richieste e proposte formulate da docenti, genitori e studenti della classe, dai coordinatori di dipartimento.

IL COORDINATORE DI CLASSE SVOLGE I SEGUENTI COMPITI:

- nomina il segretario verbalizzante;
- promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i rapporti con i docenti della classe nel campo della didattica, degli interventi culturali ed interdisciplinari;
- ricorda ai docenti di verificare i debiti formativi;
- prende opportuni contatti, nei casi di disagio scolastico e/o socio-affettivo, con il dirigente, i genitori e gli specialisti presenti nell'Istituto, al fine di individuare strategie e modalità d'intervento per la risoluzione dei problemi emersi;
- convoca, previa comunicazione al dirigente, riunioni straordinarie dei Consigli di Classe per la discussione dei problemi specifici;
- coordina e promuove l'organizzazione didattica con la predisposizione del Documento finale del Consiglio di Classe;
- controlla che tutti i docenti del Consiglio di Classe verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio di segreteria.

COORDINATORI DI CLASSE

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico –Liceo Economico Sociale

1A		3G	
2A		4G	
3A		5G	
4A		1H	
5A		2H	
1B		3H	
2B		4H	
3B		5H	
4B		1I	
5B		2I	
1O		3I	
2O		4I	
4O		5I	
5O		1L	
1D		2L	
2D		3L	
5D		4L	
1E		5L	
2E		1M	
3E		2M	
4E		3M	
5E		4M	
1F		5M	
2F		1N	

3F		2N	
4F		3N	
5F		4N	
1G		5N	
2G			

Liceo Artistico

1A

1 B

1C

2A

2B

2C

3A

3B

3C

4A

4 B/C

5A

5C

COMMISSIONI	
REFERENTI	ATTIVITA'
INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> • Si occupa dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVASI agli alunni delle seconde classi • Invia i risultati delle prove • Si assicura che tutte le procedure di somministrazione delle prove siano effettuate in maniera corretta • Si occupa dell'assegnazione dei docenti alle classi nei giorni delle prove
SICUREZZA D.S Giuseppina Messina	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica lo stato degli arredi, degli impianti dei diversi ambienti • Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza • Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi • Segnala al dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio
ELETTORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Si occupa di organizzare ed attuare le elezioni degli Organi Collegiali • E' chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali
IDEI	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza gli interventi didattici educativi integrativi al fine di intervenire in situazioni di carenze, segnalate dai consigli di classe, guidando gli allievi nel recupero di esse. • Organizza i corsi di recupero estivi • Organizza le ore di assistenza allo studio pomeridiane per alunni in difficoltà di apprendimento
ORIENTAMENTO E CONTINUITA' IN ENTRATA	<ul style="list-style-type: none"> • Illustra finalità e servizi offerti dalla scuola agli allievi frequentanti l'ultimo anno delle scuole medie inferiori ed ai loro genitori. • Organizza attività di accoglienza e informative per gli alunni delle classi prime

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove iniziative di partecipazione ad attività di orientamento proposte dagli atenei • Propone la divulgazione di guide generali di orientamento universitario e di altro materiale informativo • Segnala iniziative proposte dagli atenei presenti sul territorio
ED. ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • Propone attività di prevenzione relative ai seguenti temi: <ol style="list-style-type: none"> 1) Tabagismo 2) Affettività e sessualità 3) Alcool, droghe, ambiente, alimentazione 4) Violenza di genere ecc.. • Organizza incontri informativi con la C.R.I • Organizza incontri formativi con esperti esterni
CONCORSI	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona le proposte di partecipazione a "concorsi per alunni" pervenuti a scuola e li rende noti agli alunni interessati attraverso apposite circolari.
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha il compito di valutare l'anno di formazione del personale docente e di riabilitazione del personale docente su loro richiesta ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova
GRUPPO H, DSA, BES	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla soluzione dei problemi relativi agli alunni con BES(disabilità, disturbi specifici, disturbi evolutivi) anche in collaborazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio
PON/ POR	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare allo studio e combattere la dispersione scolastica • Coordinare l'attività didattica di progetto • Rispettare scrupolosamente i tempi di trasmissione della modulistica al MIR • Proporre al C.d.D progetti legati alle misure realizzate
REGISTRO ELETTRONICO	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora il corretto utilizzo da parte dei docenti del registro elettronico • Organizza il materiale da pubblicare sul registro dei docenti
CLIL	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i docenti CLIL nelle classi del Liceo • Svolge attività di raccordo/ ricerca/ supporto in relazione all'attivazione del CLIL nei vari indirizzi di studio
SOLIDARIETA'	<ul style="list-style-type: none"> • Propone iniziative di solidarietà, quali borse di studio e attività per aiutare alunni in difficoltà.
ORARIO D.S Giuseppina Messina	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza l'orario annuale delle attività curricolari

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con le funzioni strumentali nel contrattare i soggetti partner • Ideare e organizzare le attività di alternanza (viaggi, seminari, incontri con esperti) da proporre ai consigli di classe • Selezionare eventuali proposte provenienti dall'esterno ritenute significative e proporre ai consigli di classe • individuare situazioni lavorative significative per gli stages
POF/PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora l'adeguatezza del Piano Triennale dell'Offerta formativa, proponendo eventuali modifiche e integrazioni ove opportuno
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove iniziative a salvaguardia dell'ambiente
LEGALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove iniziative di partecipazione a manifestazioni nel nostro territorio • Organizza incontri con esperti esterni

Docenti Responsabili dei Dipartimenti

DIRITTO		FRANCESE	
STORIA DELL'ARTE ARTISTICO		INGLESE	
SCIENZE MOTORIE		SPAGNOLO	
SCIENZE UMANE		LETTERE (Scienze Umane Ec. Sociale e Artistico)	
FILOSOFI A E STORIA		LETTERE (Linguistico, Scienze Umane)	
MATEMATICA		RELIGIONE	
SCIENZE		SOSTEGNO	

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

- Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale

- definire i criteri della valutazione per competenze
- eventualmente progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita per il 1° biennio
- progettare interventi di recupero e sostegno didattico
- proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e di materiali didattici
- proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazioni

Docenti Responsabili dei laboratori, biblioteche e palestre

<i>PALESTRA E ATTREZZATURE (Sede Centrale)</i>		<i>PALESTRA E ATTREZZATURE (Sede Via Virgilio)</i>	
<i>BIBLIOTECA DOCENTI E ALUNNI (Sede centrale)</i>		<i>BIBLIOTECA ALUNNI (Sede Via del Melograno)</i>	

<i>BIBLIOTECA(Sede via Calvino)</i>		<i>LABORATORIO SCIENZE(centrale)</i>	
<i>LABORATORIO Informatica (centrale)</i>		<i>LABORATORIO Informatica(v. Calvino)</i>	
<i>LABORATORIO Informatica (L. Artistico)</i>			



Il Comitato per la valutazione dei docenti dell'I.I.S.S., per il triennio 2019/22, è costituito da:

- dirigente scolastico: Prof.ssa Messina Giuseppina, che lo presiede;
- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti: Di Martino Pietra, Corrao Cinzia e uno dal consiglio di istituto Labruzzo Enza.
- un rappresentante dei genitori: Novara Giacomo;
- un rappresentante degli studenti individuato tra quelli eletti nel consiglio di istituto: Chirco Sofia
- un componente esterno: Dirigente Scolastico Prof.ssa Fiorella Florio.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Direttore S.G.A.: Dott. Margherita Novara

PROTOCOLLO AFFARI GENERALI

Assistenti Amministrativi: Sig.ra Maria Greco – Sig.ra Giuseppina Lombardo

- Operazioni connesse alla spedizione della documentazione in uscita dalla scuola;
- Gestione del protocollo informatico;
- Controllo quotidiano della posta elettronica.

AMMINISTRAZIONE DIDATTICA

Assistenti Amministrativi: Sig.ra Trapani Franca -Sig Aldo Vincenzo Cacioppo – Sig.ra Giuseppina Lombardo- Sig.ra Maria Orlando- Mattarella Maria Teresa

- Comunicazioni esterne scuola/famiglia;
- Comunicazioni interne alunni;
- Stampe pagelle e tabelloni scrutini;
- Pratiche relative al trasferimento alunni;
- Supporto alle famiglie per iscrizioni on-line;
- Pratiche relative al rilascio dei nulla osta e certificati di iscrizione/frequenza;
- Fornitura gratuita libri di testo/Borsa di studio.

AMMINISTRAZIONE PERSONALE DOCENTE

Assistenti Amministrativi: Sig.ra Antonella Grimaudo – Sig.ra Maria Vasile

- Convocazioni e attribuzione supplenze docenti;
- Emissione contratti di lavoro con utilizzo delle procedure informatizzate e telematiche vigenti;

- Compilazione graduatorie soprannumerari docenti;
 - Procedure connesse ad aggiornamento graduatorie d'Istituto docenti;
 - Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;
 - Gestione assenze del personale docente emissione dei relativi decreti;
 - Preparazione documenti periodo di prova docenti;
- Pratiche pensioni, riscatti e ricongiunzioni.

AMMINISTRAZIONE PERSONALE ATA

Assistenti Amministrativi: Sig.ra Rapisardi Leonarda – Sig. Antonino Russo – Sig.ra Margiotta Elisabetta- Sig.ra Maria Greco

- Convocazioni e attribuzione supplenze Ata;
 - Emissione contratti di lavoro con utilizzo delle procedure informatizzate e telematiche vigenti;
 - Compilazione graduatorie soprannumerari Ata;
 - Procedure connesse ad aggiornamento graduatorie d'Istituto docenti;
 - Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;
 - Gestione assenze del personale Ata ed emissione dei relativi decreti;
 - Preparazione documenti periodo di prova Ata;
- Pratiche pensioni, riscatti e ricongiunzioni.

GESTIONE FINANZIARIA/FISCALE E SERVIZI CONTABILI

Assistenti Amministrativi: Sig.ra Rosalia Brancaleone – Sig.Calia Melchiorre- Sig. Foti Giovanni

- Gestione e rendicontazione Progetti /FIS
- Attività connesse agli acquisti e alle gare di appalto/ Stipula contratti con soggetti esterni-
- Pratiche relative alla gestione dell'inventario/ TFR Trasmissioni telematiche
- Liquidazione competenze fondamentali e accessorie al personale oneri contributivi /rilascio CUD

GESTIONE CONTABILI

Assistente Amministrativo: Sig. Giovanni Foti

- Attività connesse agli acquisti e manutenzione (richiesta preventivi, emissione ordinativi, rapporti con le ditte, procedure di richiesta CIG e DURC);
- Rapporti con la Provincia (richieste di manutenzione, di interventi tecnici, di arredi, ecc.)
- Mandati e Reversali

GESTIONE MAGAZZINO

Assistente Amministrativo: Sig. Giovanni Foti

- Controllo periodico delle giacenze del magazzino per il materiale di funzionamento (cancelleria – carta – materiale di pulizia);
- Procedure di carico e scarico magazzino
- Tenuta del registro del materiale di facile consumo;
- Consegna del materiale di facile consumo al personale docente e di segreteria.

CRITERI E STRUTTURAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

Liceo "Rosina Salvo"

Nel triennio 2019-22, l'orario curricolare sarà articolato in cinque giorni. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.15, con termine delle stesse alle ore 14.15.

Liceo Artistico "M. Buonarroti"

Nell'anno scolastico 2019-22, l'orario curricolare sarà articolato in sei giorni. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00, con termine delle stesse alle ore 14.00.

Tutti gli alunni usufruiranno di due intervalli ricreativi della durata di 10 minuti l'uno fra la 2^a e la 3^a ora e fra la 4^a e la 5^a ora di lezione. Solo in casi eccezionali e per giustificati motivi saranno autorizzati dall'ufficio di dirigenza, o dai docenti delegati, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Orario servizio personale ATA

- L'orario di servizio del personale ATA, fissato dal CCNL in 36 ore settimanali, viene attuato in sei giorni lavorativi, con orario flessibile in rapporto alle necessità da soddisfare.

Ufficio di segreteria

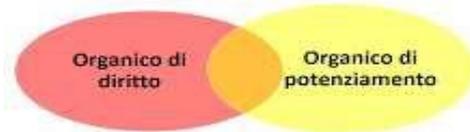
- L'orario di ricevimento normale è fissato dalle ore 11:30 alle ore 13:30 nei giorni di lunedì e venerdì e dalle ore 15 alle 17:00 nei giorni di martedì e giovedì. In caso di particolari esigenze (iscrizioni, elezioni scolastiche, riunioni degli OO.CC. ecc.), l'orario di ricevimento può essere opportunamente variato e adattato.
- I certificati riguardanti gli alunni vengono rilasciati, a seguito di domanda scritta contenente i dati anagrafici e la classe frequentata, entro tre giorni lavorativi.

ALTRE RISORSE PROFESSIONALI

- D.S.G.A
- Personale ATA
- Responsabile per la sicurezza.
- Animatore digitale
- docenti competenti in ambito multimediale;
- docenti bibliotecari;
- docenti di sostegno;
- docenti madrelingua;

FABBISOGNO DI ORGANICO

Organico dell'autonomia



CODICE TPIS031005 A. S. 2019/20

Classe di concorso	Posti di potenziamento	Cattedre interne	Cattedre esterne
A008	0	3	0
A009	1	3	0
A010	0	2	0
A011	1	13	0
A012	0	14	0
A014	1	1	0
A017	0	3	1
A018	1	7	0
A019	1	5	1
A027	1	15	0
A046	1	3	0
A048	0	7	0
A050	0	5	1
A054	0	2	0
AA24	1	6	0
AB24	0	12	0
AC24	0	6	1
AD01	0	1	0
AD02	1	6	0
AD03	0	5	0
AD04	0	2	0
BA02	1	1	0
BB02	0	1	0
BC02	0	1	0

N.B. I 10 posti di potenziamento sono utilizzati per:
Esonero vicario; Corsi di recupero/potenziamento; Progetti; Copertura ore cattedra.

Classi: Triennio 2019/2022

LICEI: LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, SCIENZE UMANE -
OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE

Indirizzi	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Linguistico	Classi 23	Classi 23	Classi 23
Scienze Umane	Classi 14	Classi 14	Classi 14
Scienze Umane - Opzione Economico sociale	Classi 20	Classi 20	Classi 20
Totale	Classi 57	Classi 57	Classi 57

LICEO ARTISTICO

Indirizzi	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Biennio Comune	Classi 6	Classi 6	Classi 6
Arti Figurative*	Classi 2	Classi 3	Classi 3
Arch. E Amb*	Classi 3	Classi 3	Classi 3
Grafica*	Classi 3	Classi 3	Classi 3
Totale	Classi 14 di cui 1 articolata	Classi 15	Classi 15

ORGANICO ATA

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	13
Collaboratore scolastico	21
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	4 di cui : 1 Scienze AR08 2 Informatica AR02 1 Grafica AR15



La legge 107/2015 prevede che la formazione sia strutturale, permanente ed obbligatoria. Le azioni di formazione devono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e con il Piano nazionale triennale, con gli esiti del Rav.

Il piano di formazione è stato elaborato tenendo conto di quanto segue:

- I. La formazione è un diritto/dovere del docente in quanto egli ha diritto alla formazione da parte della istituzione, ed è parte integrante della sua funzione. L'obiettivo è garantire agli studenti un servizio di qualità con insegnanti capaci di progettare le azioni formative, gestendo le nuove condizioni di flessibilità e di discrezionalità metodologica, e nello stesso tempo garantendo il raggiungimento degli standard prefissati, valutando i risultati e promuovendo azioni di miglioramento. Non a caso la direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento riconosce alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa.
- II. La formazione, però, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.
- III. Nel nostro istituto la formazione sarà legata sia alla ricerca di formatori esterni qualificati - anche centri permanenti di documentazione (scuole, IRRE, università, associazioni professionali) - che alla valorizzazione delle risorse interne, sia a livello di competenza didattica, che di competenza organizzativa e relazionale. Altrettanto valore assumerà, infine, l'autoaggiornamento individuale o di gruppo, prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "sommerse".
- IV. Si valuteranno attentamente, nel corso del triennio, tutte le iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali etc ...) ritenute idonee ad un arricchimento professionale.
- V. Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo

professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con quanto elaborato nel PTOF dell'Istituto.

VI. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata:

- alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica;
- all'iscrizione di un numero minimo di docenti, precedentemente stabilito e comunicato dal D.S. per i corsi che prevedono costi per l'istituzione scolastica.

VII. nell'organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione si terrà conto:

- degli esiti del RAV e dunque di quanto previsto nel PDM
- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari ;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa.

Nel nostro istituto ad esempio, uno dei principi fondanti del curricolo di scuola è l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all' internazionalizzazione, che prepara gli studenti ad una visione di occupabilità in dimensione locale e globale. Da qui discende l'importanza dello sviluppo della competenza nelle lingue straniere e della competenza interculturale, e la piena applicazione dell'insegnamento delle discipline attraverso la metodologia CLIL, della promozione e della valorizzazione di esperienze di mobilità, di scambio, di gemellaggio, anche virtuale.

Un ruolo importante è affidato alle reti di scuole per quanto riguarda i piani di formazione del personale scolastico.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Priorità strategica correlata	Personale coinvolto
<p>Corso di formazione di 20 ore suddiviso in 3 moduli relativi alla:</p> <p>1) valutazione scolastica oggettiva con prove semi strutturate (6h)</p> <p>2) didattica e programmazione per competenze (6h).</p> <p>3) acquisizione di nuovi strumenti pedagogico- didattici e della strategie didattiche per competenze, (8 h)</p>	<p>Migliorare i risultati delle prove standardizzate di valutazione (Invalsi), soprattutto nell'ambito della matematica, puntando sull'innovazione didattica della disciplina e intervenendo sulla pratica didattica quotidiana, aggiornando alle nuove richieste di una didattica delle competenze i docenti, con una ricaduta sulla prassi educativa e, dunque, a una preparazione degli alunni più adatta alle esigenze del profilo educativo e culturale dell'allievo.</p>	<p>Docenti interni per le attività di formazione al punto 1 e 2 Per complessive 12 h</p> <p>Consulenza esterna per l'attività prevista al punto 3</p> <p>Per complessive 8h</p>
<p>Corso di formazione in lingua inglese per la certificazione ESOL-livello B1(50 h)</p>	<p>Far acquisire ai docenti di DNL, competenze in lingua straniera necessarie per l'insegnamento CLIL-valorizzazione delle risorse interne</p>	<p>Docenti interni all'istituto e/o esperti esterni</p>
<p>Corso di formazione in lingua inglese per la certificazione esterna PET-livello B2 (50 h)</p>	<p>Far acquisire ai docenti di DNL, competenze in lingua straniera necessarie per l'insegnamento CLIL -valorizzazione delle risorse interne</p>	<p>Docenti interni all'istituto e/o esperti esterni</p>
<p>Corso di formazione in lingua spagnola per la certificazione esterna DELE livello A2 (30 h)</p>	<p>Far acquisire ai docenti di DNL, competenze in lingua straniera necessarie per l'insegnamento CLIL -valorizzazione delle risorse interne</p>	<p>Docenti interni all'istituto e/o esperti esterni</p>

Corso di formazione in lingua francese per la certificazione esterna DELF livello A2 (30 h)	Far acquisire ai docenti di DNL, competenze in lingua straniera necessarie per l'insegnamento CLIL - valorizzazione delle risorse interne	Docenti interni all'istituto e/o esperti esterni
Corso di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro (4 h) e salute: primo soccorso (12h)	Adempiere a quanto previsto dal TU 81/2008, garantendo la presenza in istituto di personale con conoscenze e competenze sulle norme di sicurezza e di primo soccorso	Esperti esterni
Corso di formazione sulla metodologia CLIL	Preparare i docenti ad una didattica efficace e innovativa per l'insegnamento delle D.N.L. in lingua straniera	Esperti esterni
Corsi di aggiornamento specifici per discipline e/o sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica da organizzare in coerenza con PNSD	costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per l'attività dei docenti; adeguare attivamente le scelte didattiche ai cambiamenti in atto, garantendo l'innovazione tecnologico-didattica	Docenti interni e/o esperti esterni Attività laboratoriali
Formazione sui BES	Garantire l'integrazione e la piena inclusione agli alunni con BES Ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico	Docenti interni e/o esperti esterni anche in modalità blended

Dette attività di formazione potrebbero subire delle modifiche sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.